



Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 1 del 12 gennaio 2016

Oggetto: Approvazione della Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati alla realizzazione di eventi di promozione del territorio napoletano in ambito agroalimentare, della ricerca/innovazione, culturale, sociale, turistico/ricettivo per la creazione di un programma di follow up delle iniziative connesse alla partecipazione del Comune di Napoli all'Esposizione Universale di Milano 2015, denominato "Napoli Expost" e dei relativi allegati.

Il Direttore della Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport

PREMESSO CHE:

- il Comune di Napoli:
 - è impegnato a promuovere e sviluppare attività nel campo economico, commerciale, sociale, della ricerca e dell'innovazione tecnologica volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale della Città;
 - è impegnato nella programmazione di interventi di promozione culturale e diffusione dell'immagine della Città e ad azioni di sostegno alla qualità della produzione e commercializzazione delle migliori tradizioni e alla lotta alla contraffazione e a tutto ciò che mina la sicurezza alimentare;
 - ha partecipato, unico Comune italiano, ad Expo Milano 2015, considerando tale evento un'irripetibile e straordinaria occasione per il rilancio del sistema produttivo locale e per contribuire al superamento della gravissima crisi in corso;
 - attraverso la propria partecipazione ad Expo Milano 2015, il Comune di Napoli ha promosso maggiore visibilità alla tradizione, alla creatività ed all'innovazione nel settore dell'alimentazione, considerando i nuovi scenari globali e il tema del diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta, candidandosi, con un proprio Programma di azioni, ad accogliere investitori, produttori, turisti nel suo territorio, certa di rappresentare un brand di eccellenza.
 - è stato presente a Padiglione Italia, lo spazio espositivo nel quale l'Italia ha esposto le eccellenze del suo territorio, la sua cultura, la sua tradizione, disponendo, per tutta la durata dell'Evento, di un ufficio di rappresentanza dal quale ha gestito il programma di internazionalizzazione delle aziende napoletane, incontrando delegazioni istituzionali e commerciali dei Paesi individuati quali mercati target dall'Amministrazione, finalizzati all'instaurazione ed al consolidamento di rapporti di cooperazione transnazionale al fine di creare opportunità di inserimento/ rafforzamento del sistema produttivo napoletano nel panorama economico internazionale.
 - attraverso invito a presentare proposte "Chiamata di idee Napoli per Expo 2015" pubblicato fin dal maggio 2014 sono state raccolte le proposte inserite nel programma NAPOLIperEXPO, un programma di conferenze, fiere, itinerari turistici, spettacoli e tanti eventi che ha contato circa 70 iniziative programmate da marzo ad ottobre 2015 e 150 giorni di attività sui 180 di EXPO, frutto del protagonismo delle forze produttive, scientifiche, associative e culturali della città che quotidianamente promuovono i temi di Expo2015. Iniziative che hanno convogliato su Napoli l'attenzione di un vasto pubblico, accrescendo il numero di investitori e turisti accolti nella nostra Città durante i mesi di Expo;
 - obiettivo è quello di comunicare lo stile della nostra Città, un mood contemporaneo, ma ricco di tradizioni, una Città con una forte identità ma proiettata verso il futuro, con la vocazione e l'orgoglio di (ri)affermare un ruolo di respiro internazionale che il suo territorio e le sue produzioni possono svolgere. Una Città pronta ad accogliere i visitatori con il sorriso, la cortesia e la professionalità che l'intero sistema è in grado di esprimere, rendendo evidente, fin dal primo contatto, la ricchezza della sua offerta;

- Sviluppo Campania S.p.A., società in house della Regione Campania, con nota assunta al protocollo di quest'Ente con n. PG/2015/900613 del 17/11/2015, ha reso noto che Regione Campania:
 - in coerenza con le azioni previste dalla DGR 53/2015 ha partecipato ad Expo Milano 2015, scegliendo come tema portante la "Dieta Mediterranea", condividendo con organismi pubblici e privati campani l'irripetibile occasione di incontro tra esperienze, culture ed economie diverse. In questo contesto tutte le attività realizzate ad Expo 2015 hanno dimostrato l'efficacia delle nuove iterazioni tra il mondo delle imprese, gli operatori del terzo settore e gli Enti locali;
 - ritiene strategico il potenziamento dell'efficacia delle iniziative di destination marketing promosse dai Comuni;
 - nell'ambito del Fondo Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione (PAC 111 DGR 497/2013), con Disposizione del Dipartimento 54 prot. 2015.814698 del 26/11/2015 ha approvato un Avviso rivolto ai Comuni capoluogo, per la progettazione di un programma integrato di eventi, iniziative, mostre, saloni, convegni, concerti, spettacoli, festival, rassegne, kermesse gastronomiche, degustazioni, showcooking, da realizzarsi nell'ambito del proprio territorio nel periodo successivo alla chiusura di Expo Milano 2015 e fino al 31/12/2016, prevedendo una dotazione finanziaria iniziale di 3,2 milioni di euro (comprensivo IVA) da erogare a fondo perduto a favore dei Comuni capoluogo;
 - nell'ambito di tale Avviso, il Comune di Napoli risulta destinatario di un budget complessivo di un milione di euro;
 - sono ammissibili gli eventi e le iniziative coerenti con i temi con cui la Regione Campania ha inteso caratterizzare la propria partecipazione ad Expo 2015 ed in particolare con il tema della Dieta Mediterranea. I progetti dovranno altresì essere finalizzati a promuovere al meglio il territorio campano e le sue eccellenze.
 - la gestione della dotazione finanziaria è affidata a Sviluppo Campania S.p.A., società in house della Regione Campania;
- che, con la medesima nota, Sviluppo Campania ha invitato il Comune di Napoli a prendere contatti con i propri referenti per la presentazione del proprio palinsesto di eventi

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Napoli intende:
 - aderire all'Avviso di cui alla Disposizione del Dipartimento 54 prot. 2015.814698 del 26/11/2015, presentando la propria candidatura per la progettazione e realizzazione di un palinsesto di eventi denominato "Napoli Expost", da realizzarsi nel territorio comunale nel corso del 2016;
 - valorizzare il format già collaudato in occasione del programma "NAPOLIperEXPO" arricchendo e promuovendo il proprio palinsesto di iniziative/eventi attraverso la consultazione delle realtà produttive, scientifiche, economiche, associative, sociali e culturali della territorio, coordinandoli in un programma collettivo che rappresenti un'importante occasione di marketing territoriale;
- ai fini dell'adesione all'Avviso della Regione Campania di cui alla Disposizione del Dipartimento 54 prot. 2015.814698 del 26/11/2015, d'intesa con l'Assessore alla Cultura e al Turismo, l'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive, con delega all'Expo 2015 e lo staff del Sindaco, si è stabilito di utilizzare parte

del finanziamento assegnato per la realizzazione diretta di iniziative/eventi per l'importo complessivo di € 200.000,00 nonché alla pubblicazione di una manifestazione di interesse finalizzata all'erogazione di incentivi economici, a sostegno dell'organizzazione e della realizzazione di progetti, iniziative, eventi da svolgersi per integrare il proprio palinsesto di eventi, denominato "Napoli Expost", per complessivi € 780.000,00, suddivisi tra le tipologie di progetti/iniziative/eventi finanziabili di seguito indicati:

- A) progetti/iniziative/eventi quali itinerari enogastronomici, kermesse gastronomiche, degustazioni, showcooking, festival, saloni, convegni, seminari, workshop, rassegne, ecc. per far conoscere compiutamente e valorizzare, sulla più ampia scala, le eccellenze, le buone pratiche e le identità produttive del territorio napoletano. Dotazione finanziaria: € 260.000,00;
- B) progetti/iniziative/eventi, quali mostre, concerti, spettacoli, convegni, seminari workshop, ecc. in grado di aumentare l'offerta culturale e turistica, finalizzati ad accrescere la quantità e la qualità della programmazione culturale locale esistente e valorizzare la capacità attrattiva della città di Napoli e del suo territorio, anche sui temi del cibo e della dieta mediterranea nonché sviluppare accoglienza ed ospitalità in termini di qualità dell'offerta diretta a cittadini e turisti italiani e stranieri. Dotazione finanziaria: € 420.000,00;
- C) progetti/iniziative/eventi, che rientrino sia nella Tipologia A) che nella Tipologia B), finalizzati a promuovere le identità storiche, culturali, artistiche e produttive dei territori degli ex Comuni aggregati al Comune di Napoli, in ottemperanza del R.D.L. n. 2183/1925 e del R.D.L. n. 1002/1926 (Barra, Chiaiano ed Uniti, Pianura, Ponticelli, San Giovanni a Teduccio, San Pietro a Patierno, Secondigliano e Soccavo). Dotazione finanziaria: € 100.000,00;

- è stato, altresì, deciso di integrare il programma di eventi, definito come al capoverso che precede, attraverso una campagna di comunicazione del valore complessivo di € 20.000,00, che sarà affidata, con procedure ad evidenza pubblica, successivamente alla presentazione del Programma "Napoli Expost" alla Regione Campania;
- occorre, pertanto, provvedere all'approvazione della predetta manifestazione di interesse e dei relativi allegati, parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- l'Avviso è pubblicato con riserva, sub condizione dell'approvazione, da parte della Regione Campania, del Programma del Comune di Napoli "Napoli Expost", ai sensi della Disposizione del Dipartimento 54 prot. 2015.814698 del 26/11/2015;
- con la pubblicazione dell'avviso, non si instaurano posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune, il quale si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, anche a seguito degli esiti della procedura di cui all'Avviso della Regione Campania;
- l'inserimento dei progetti/iniziative/eventi selezionati a seguito della presente procedura nel Programma "Napoli Expost" non assorbe le procedure per le autorizzazioni relative all'utilizzo degli immobili comunali e all'occupazione del suolo pubblico né l'approvazione delle specifiche tecniche degli allestimenti e delle attrezzature indicate nella progettazione per la loro realizzazione;

- la concessione degli incentivi di cui alla presente procedura selettiva, non fa sorgere per i beneficiari un diritto di continuità per la ripetizione di iniziative future;
- le istanze di partecipazione dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12:00 del decimo giorno naturale e consecutivo successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso all'Albo pretorio on line del Comune di Napoli, con le modalità previste, per ciascuna Tipologia di progetti/iniziativa/eventi, dalle rispettive Sezioni A, B e C;
- le graduatorie formate relative alle Tipologie di progetti/iniziativa/eventi di cui ai precedenti punti A, B e C, consentiranno la riassegnazione delle eventuali economie determinatesi nella dotazione finanziaria di ciascuna Tipologia, le quali andranno, pertanto, ad accrescere le dotazioni delle Tipologie che presentano proposte inserite nelle rispettive graduatorie di merito, ma non soddisfatte con le risorse originariamente appostate per ciascuna di esse, secondo il seguente ordine di priorità:
 - Progetti/iniziativa/eventi di Tipologia B;
 - Progetti/iniziativa/eventi di Tipologia A;
 - Progetti/iniziativa/eventi di Tipologia C;

RESA, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli art. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, espressa dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile, prevista dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000 e dagli artt. 13, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28.02.2013 n. 4;

RITENUTO, pertanto, di procedere nei sensi sopra indicati;

DISPONE

Per le motivazioni illustrate in premessa e qui integralmente richiamate,

1. Approvare, ai fini dell'adesione del Comune di Napoli all'Avviso della Regione Campania di cui alla Disposizione del Dipartimento 54 prot. 2015.814698 del 26/11/2015, l'Avviso concernente "Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati alla realizzazione di eventi di promozione del territorio napoletano in ambito agroalimentare, della ricerca/innovazione, culturale, sociale, turistico/ricettivo per la creazione di un programma di follow up delle iniziative connesse alla partecipazione del Comune di Napoli all'Esposizione Universale di Milano 2015, denominato <<Napoli Expost>>, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Precisare che l'Avviso è pubblicato con riserva, sub condizione dell'approvazione, da parte della Regione Campania, del Programma del Comune di Napoli "Napoli Expost", ai sensi della Disposizione del Dipartimento 54 prot. 2015.814698 del 26/11/2015;
3. Stabilire che le istanze di partecipazione dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12:00 del decimo giorno naturale e consecutivo successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso all'Albo pretorio on line del Comune di Napoli;

4. Indicare, quale Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile per la selezione dei progetti/iniziative/eventi di cui alle Sezioni B e C dell'Avviso, il Direttore della Direzione Centrale Cultura Turismo e Sport, dott. Massimo Pacifico e quale Responsabile per la selezione dei progetti/iniziative/eventi di cui alla Sezione A dell'Avviso, il Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott. Gaetano Camarda;
5. Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, essendo finalizzato alla mera raccolta di idee progettuali per l'adesione all'Avviso della Regione Campania di cui al punto 1., che precede e che negoziali nei confronti del Comune, il quale si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, anche a seguito degli esiti della procedura di cui all'Avviso della Regione Campania.

Il Direttore della Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport
dott. Massimo Pacifico

La sottoscrizione, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport
Servizio Programmazione culturale e spazi per la cultura

Direzione Centrale Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del lavoro
Servizio Politiche attive per il lavoro

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO NAPOLETANO IN AMBITO AGROALIMENTARE, DELLA RICERCA/INNOVAZIONE, CULTURALE, SOCIALE, TURISTICO/RICETTIVO PER LA CREAZIONE DI UN PROGRAMMA DI FOLLOW UP DELLE INIZIATIVE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI NAPOLI ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI MILANO 2015, DENOMINATO "NAPOLI EXPOST"

Il presente Avviso è pubblicato con riserva, sub condizione dell'approvazione, da parte della Regione Campania, del Programma del Comune di Napoli "Napoli Expost", ai sensi della Disposizione del Dipartimento 54 prot. 2015.814698 del
26/11/2015



PREMESSO CHE:

- il Comune di Napoli:
 - è impegnato a promuovere e sviluppare attività nel campo economico, commerciale, sociale, della ricerca e dell'innovazione tecnologica volte alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale della Città;
 - è impegnato nella programmazione di interventi di promozione culturale e diffusione dell'immagine della Città e ad azioni di sostegno alla qualità della produzione e commercializzazione delle migliori tradizioni e alla lotta alla contraffazione e a tutto ciò che mina la sicurezza alimentare;
 - ha partecipato, unico Comune italiano, ad Expo Milano 2015, considerando tale evento un'irripetibile e straordinaria occasione per il rilancio del sistema produttivo locale e per contribuire al superamento della gravissima crisi in corso;
 - attraverso la propria partecipazione ad Expo Milano 2015, il Comune di Napoli ha promosso maggiore visibilità alla tradizione, alla creatività ed all'innovazione nel settore dell'alimentazione, considerando i nuovi scenari globali e il tema del diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta, candidandosi, con un proprio Programma di azioni, ad accogliere investitori, produttori, turisti nel suo territorio, certa di rappresentare un brand di eccellenza.
 - è stato presente a Padiglione Italia, lo spazio espositivo nel quale l'Italia ha esposto le eccellenze del suo territorio, la sua cultura, la sua tradizione, disponendo, per tutta la durata dell'Evento, di un ufficio di rappresentanza dal quale ha gestito il programma di internazionalizzazione delle aziende napoletane, incontrando delegazioni istituzionali e commerciali dei Paesi individuati quali mercati target dall'Amministrazione, finalizzati all'instaurazione ed al consolidamento di rapporti di cooperazione transnazionale al fine di creare opportunità di inserimento/ rafforzamento del sistema produttivo napoletano nel panorama economico internazionale.
 - attraverso invito a presentare proposte "Chiamata di idee Napoli per Expo 2015" pubblicato fin dal maggio 2014 sono state raccolte le proposte inserite nel programma NAPOLIperEXPO, un programma di conferenze, fiere, itinerari turistici, spettacoli e tanti eventi che ha contato circa 70 iniziative programmate da marzo ad ottobre 2015 e 150 giorni di attività sui 180 di EXPO, frutto del protagonismo delle forze produttive, scientifiche, associative e culturali della città che quotidianamente promuovono i temi di Expo2015. Iniziative che hanno convogliato su Napoli l'attenzione di un vasto pubblico, accrescendo il numero di investitori e turisti accolti nella nostra Città durante i mesi di Expo;
 - obiettivo è quello di comunicare lo stile della nostra Città, un mood contemporaneo, ma ricco di tradizioni, una Città con una forte identità ma proiettata verso il futuro, con la vocazione e l'orgoglio di (ri)affermare un ruolo di respiro internazionale che il suo territorio e le sue produzioni possono svolgere. Una Città pronta ad accogliere i visitatori con il sorriso, la cortesia e la professionalità che l'intero sistema è in grado di esprimere, rendendo evidente, fin dal primo contatto, la ricchezza della sua offerta.



- la Regione Campania:
 - in coerenza con le azioni previste dalla DGR 53/2015 ha partecipato ad Expo Milano 2015, scegliendo come tema portante la "Dieta Mediterranea", condividendo con organismi pubblici e privati campani l'irripetibile occasione di incontro tra esperienze, culture ed economie diverse. In questo contesto tutte le attività realizzate ad Expo 2015 hanno dimostrato l'efficacia delle nuove iterazioni tra il mondo delle imprese, gli operatori del terzo settore e gli Enti locali;
 - ritiene strategico il potenziamento dell'efficacia delle iniziative di destination marketing promosse dai Comuni;
 - nell'ambito del Fondo Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione (PAC 111 DGR 497/2013), con Disposizione del Dipartimento 54 prot. 2015.814698 del 26/11/2015 ha approvato un Avviso rivolto ai Comuni capoluogo, per la progettazione di un programma integrato di eventi, iniziative, mostre, saloni, convegni, concerti, spettacoli, festival, rassegne, kermesse gastronomiche, degustazioni, show coking, da realizzarsi nell'ambito del proprio territorio nel periodo successivo alla chiusura di Expo Milano 2015 e fino al 31/12/2016, prevedendo una dotazione finanziaria iniziale di 3,2 milioni di euro (comprensivo IVA) da erogare a fondo perduto a favore dei Comuni capoluogo;
 - nell'ambito di tale Avviso, il Comune di Napoli risulta destinatario di un budget complessivo di un milione di euro;
 - sono ammissibili gli eventi e le iniziative coerenti con i temi con cui la Regione Campania ha inteso caratterizzare la propria partecipazione ad Expo 2015 ed in particolare con il tema della Dieta Mediterranea. I progetti dovranno altresì essere finalizzati a promuovere al meglio il territorio campano e le sue eccellenze.
 - la gestione della dotazione finanziaria è affidata a Sviluppo Campania S.p.A., società *in house* della Regione Campania;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Napoli intende:
 - aderire all'Avviso di cui alla Disposizione del Dipartimento 54 prot. 2015.814698 del 26/11/2015, presentando la propria candidatura per la progettazione e realizzazione di un palinsesto di eventi denominato "Napoli Expost", da realizzarsi nel territorio comunale nel corso del 2016;
 - utilizzare parte del budget assegnato per la realizzazione diretta di iniziative/eventi;
 - valorizzare il format già collaudato in occasione del programma "NAPOLIperEXPO" arricchendo e promuovendo il proprio palinsesto di iniziative/eventi attraverso la consultazione delle realtà produttive, scientifiche, economiche, associative, sociali e culturali della territorio, coordinandoli in un programma collettivo che rappresenti un'importante occasione di marketing territoriale;
 - con il presente Avviso, l'Amministrazione Comunale intende erogare incentivi economici, a sostegno dell'organizzazione e della realizzazione di progetti, iniziative, eventi da svolgersi per integrare il proprio palinsesto di eventi, denominato "Napoli Expost", ai fini



dell'adesione all'Avviso della Regione Campania di cui alla Disposizione del Dipartimento 54 prot. 2015.814698 del 26/11/2015, per complessivi € 780.000,00, suddivisi tra le tipologie di progetti/iniziative/eventi finanziabili di seguito indicati:

- A) progetti/iniziative/eventi quali itinerari enogastronomici, kermesse gastronomiche, degustazioni, showcooking, festival, saloni, convegni, seminari, workshop, rassegne, ecc. per far conoscere compiutamente e valorizzare, sulla più ampia scala, le eccellenze, le buone pratiche e le identità produttive del territorio napoletano;
- B) progetti/iniziative/eventi, quali mostre, concerti, spettacoli, convegni, seminari workshop, ecc. in grado di aumentare l'offerta culturale e turistica, finalizzati ad accrescere la quantità e la qualità della programmazione culturale locale esistente e valorizzare la capacità attrattiva della città di Napoli e del suo territorio, anche sui temi del cibo e della dieta mediterranea nonché sviluppare accoglienza ed ospitalità in termini di qualità dell'offerta diretta a cittadini e turisti italiani e stranieri.
- C) progetti/iniziative/eventi, che rientrino sia nella Tipologia A) che nella Tipologia B), finalizzati a promuovere le identità storiche, culturali, artistiche e produttive dei territori degli ex Comuni aggregati al Comune di Napoli, in ottemperanza del R.D.L. n. 2183/1925 e del R.D.L. n. 1002/1926 (Barra, Chiaiano ed Uniti, Pianura, Ponticelli, San Giovanni a Teduccio, San Pietro a Patierno, Secondigliano e Soccavo);

Sezione A - Progetti/iniziative/eventi finalizzati a promuovere le eccellenze, le buone pratiche e le identità produttive del territorio napoletano nel settore agro-alimentare.

Art. A.1. OGGETTO, DOTAZIONE FINANZIARIA E FINALITÀ

Incentivi economici, a sostegno dell'organizzazione e della realizzazione di progetti/iniziative/eventi promuovere le eccellenze, le buone pratiche e le identità produttive del territorio napoletano nel settore agro-alimentare.

Dotazione finanziaria: € 260.000,00.

Tipologia di attività:

- A.1.1, dotazione finanziaria € 230.000,00:
 - progetti/iniziative/eventi (a titolo esemplificativo: saloni, festival, rassegne, kermesse gastronomiche, degustazioni, showcooking) per far conoscere compiutamente e valorizzare, sulla più ampia scala, le eccellenze, le buone pratiche e le identità produttive legate al cibo e all'alimentazione del territorio napoletano, valorizzando la creazione di reti e la partecipazione degli operatori.
 - iniziative e kermesse con un forte impatto comunicativo per promuovere l'offerta integrata del territorio (produzioni tipiche, ambiente, storia, cultura e identità) in ambito alimentare.
- A.2.2., dotazione finanziaria € 30.000,00:
 - iniziative sul tema della "Dieta mediterranea, refezione scolastica e lotta all'obesità infantile", che prevedano momenti di divulgazione per approfondire la correlazione tra dieta mediterranea, stili di alimentazione corretta e refezione scolastica, con particolare attenzione alle strategie di prevenzione e contrasto all'obesità infantile perseguite dalla città/amministrazione di Napoli e che prevedano eventi spettacolari (a titolo di esempio:



showcooking, workshop, seminari) per valorizzare principi di sana alimentazione e dieta equilibrata (mediterranea) cui si ispira la ristorazione scolastica napoletana.

Pertanto, i proponenti, nell'istanza di partecipazione, devono indicare la Tipologia A.1.1 o A.1.2, per la quale intendono partecipare. Qualora, a seguito della formazione della graduatoria di cui alla presente Sezione A, emergano economie nella dotazione finanziaria in una delle Sezioni A.1.1 o A.1.2, le stesse vanno ad accrescere la dotazione finanziaria dell'altra.

Finalità:

- programmare kermesse, rassegne, saloni ed altri eventi finalizzati a costruire appuntamenti che intendano proporsi da subito con una proiezione pluriennale, sui temi del cibo e dell'alimentazione, con particolare riferimento alla Dieta Mediterranea, con priorità per nuove proposte nate dalla partecipazione al presente Avviso ovvero lanciate per la prima volta in occasione della chiamata di idee "NAPOLIperEXPO";
- promuovere filiere della qualità;
- valorizzare produzioni e filiere fortemente legate al territorio e non adeguatamente riconosciute come una eccellenza locale o sulle quali è necessario affermare in modo diffuso la cultura e l'identità del territorio cittadino;
- realizzare eventi di risonanza nazionale ed internazionale, capaci di veicolare e diffondere l'identità alimentare ed enogastronomica di Napoli.
- promuovere le eccellenze nel settore agro-alimentare (rientrano in questo ambito tutte le iniziative dirette a promuovere i prodotti tipici della tradizione enogastronomica, a valorizzare la filiera agro-alimentare locale, a rappresentare la qualità della ricerca e dell'innovazione in atto favorendo il confronto con altre realtà del Paese ed europee);
- favorire l'accesso alla conoscenza sui temi della sicurezza alimentare, della contraffazione e della frode in campo alimentare, dell'accesso al cibo e del contrasto allo spreco alimentare;
- coinvolgere il tessuto economico e produttivo del territorio e del contesto metropolitano, attraverso la creazioni di reti;
- predisporre appuntamenti diversificati nel territorio e coordinati fra loro che valorizzino non solo la collaborazione fra più realtà ma la valorizzazione della bellezza unica della città con le proprie tradizioni alimentari, con la sua capacità di innovare, con una presenza nel campo della ricerca di assoluto rilievo;
- sviluppare una nuova economia legata al settore del turismo e del food;
- predisporre strumenti comunicativi di facile mantenimento ed implementazione nel tempo per valorizzare la ricchezza del territorio.

Art. A.2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare la domanda di attribuzione dei contributi di cui alla presente Sezione A:

- operatori economici, ivi compresi i consorzi, le società consortili o cooperative, legalmente riconosciuti, che svolgano attività nei settori di cui alla presente Sezione A;
- associazioni culturali, associazioni di categorie economiche o altre associazioni legalmente riconosciute, che svolgano attività di promozione e valorizzazione dei settori di cui alla presente Sezione A;
- organismi e istituzioni aventi finalità di promozione economica, culturale e turistica.



Sono esclusi dalla concessione dei contributi di cui al presente Avviso i partiti politici e le organizzazioni sindacali.

I proponenti devono essere in regola con obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari, secondo la legislazione vigente nonchè dotati di un conto dedicato, in linea con la legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 Agosto 2010, n. 136).

I proponenti non devono avere, altresì, posizioni giuridiche di condanne né esposizioni debitorie a qualunque titolo nei confronti dell'Amministrazione comunale di Napoli (Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica)

Non sono, infine, ammissibili a finanziamento, nell'ambito del presente Avviso, le istanze di partecipazione dei Proponenti che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

- violazione delle disposizioni di cui all'art.38, 1° comma, del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.;
- siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali, a seguito dell'attribuzione di un-altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale e/o di altro Ente Pubblico.
- versano in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- non applicano il CCNL di categoria.

Art. A.3. LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DEI PROGETTI/INIZIATIVE/EVENTI

I progetti/iniziativa/eventi devono aver luogo nel territorio del Comune di Napoli dal 1° aprile al 15/12/2016.

Art. A.4. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Gli incentivi consistono in contributi erogati a fondo perduto. L'importo massimo del contributo è pari al 50% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione di ciascun progetto/iniziativa/evento, nel limite di € 50.000,00 per ciascuno di essi, salvo il limite di cui al punto A.1.2, che precede.

Il contributo è destinato alla parziale copertura delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione del progetto/iniziativa/evento di presupposto; pertanto il suo ammontare non può in ogni caso superare la differenza tra le spese e le entrate, come risultanti dal bilancio consuntivo.

Sono ammissibili tutte le spese espressamente pertinenti, sostenute per l'organizzazione/realizzazione del progetto/iniziativa/evento, come definite nel successivo art. A.13.

Per i progetti/iniziativa/eventi ammessi a contributo ai sensi del presente Avviso, l'Amministrazione si riserva di concedere il patrocinio del Comune di Napoli e i benefici correlati.

Art. A.5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi verranno assegnati, nella misura sopra specificata, alle proposte utilmente collocate in apposita graduatoria di merito, formata sulla base dei criteri e dei parametri specificati nella presente Sezione A.



L'assegnazione avrà luogo scorrendo la graduatoria, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Art. A.6. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le istanze di partecipazione relative alla presente Sezione A, pervenute nei termini e secondo le modalità stabilite dal presente Avviso, sono valutate, sulla base dei criteri stabiliti all'art. A.7, da una Commissione composta da 3 membri, nominata con disposizione dirigenziale, composta dal dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, n. 1 dipendente a t.i. assegnato allo stesso Servizio e n. 1 dipendente a t.i. assegnato all'Assessorato al Lavoro e alle Attività Produttive, designato dal medesimo Assessore.

La Commissione opererà a titolo gratuito né sono previsti rimborsi spese.

Art. A.7. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo saranno esaminate dalla Commissione giudicatrice e valutate sulla base dei seguenti criteri:

Descrizione dei criteri di valutazione	Fattori di riferimento	Max punti	Max punti
Coerenza	Coerenza dei progetti/ iniziative/eventi proposti con i temi con cui il Comune di Napoli ha inteso caratterizzare la propria partecipazione ad Expo 2015 e con i temi del presente Avviso	5	15
	Coerenza dei progetti/ iniziative/eventi proposti con i temi con cui la Regione Campania ha inteso caratterizzare la propria partecipazione ad Expo 2015, in particolare con il tema della Dieta Mediterranea	5	
	Coerenza degli eventi/iniziative in tema di promozione, visibilità e valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze	5	
Progettazione	Completezza ed accuratezza della progettazione presentata e del bilancio preventivo (completezza della domanda, chiarezza nella descrizione del progetto, dettagliata ripartizione delle voci in bilancio)	8	55
	Capacità di valorizzare la Dieta Mediterranea ed i prodotti agroalimentari locali (a marchio d'origine, a km 0, aderenti a disciplinari che ne garantiscano la qualità)	10	
	Capacità di veicolare e diffondere l'identità alimentare ed enogastronomica del territorio, scala delle attività proposte (locale, nazionale, internazionale), potenzialità a richiamare pubblico, anche attraverso accordi e partenariati con vettori, albergatori, ristoratori, numero di destinatari (bambini/giovani/cittadini) che si prevede di raggiungere	10	
	Grado di originalità ed innovazione della proposta presentata (proposta nata dalla partecipazione al presente Avviso ovvero lanciata per la prima volta in occasione della chiamata di idee "NAPOLIperEXPO")	12	
	Grado di creatività della proposta presentata, preparazioni e spettacolarizzazioni enogastronomiche	5	
	Organizzazione logistica (qualità degli allestimenti, sistema delle prenotazioni, accesso, ecc.) e qualità campagna di comunicazione	5	
	Percentuale di cofinanziamento garantita	5	



Soggetto proponente	Formazione e qualificazione dei soggetti che realizzano il progetto/iniziativa/evento	9	15
	Qualità del partenariato per la realizzazione della proposta presentata	4	
	Sede legale ed operativa a Napoli	2	
Sostenibilità	Replicabilità e misurabilità dell'iniziativa in termini di benefici per il territorio, con particolare riferimento al miglioramento della reputazione del territorio	10	15
	Potenzialità delle attività proposte di generare ulteriori future iniziative (programmazione pluriennale)	5	

La soglia minima di idoneità per ciascun progetto/iniziativa/evento è stabilita in 50 punti.

A parità di punteggio, qualora, per disponibilità di budget, non possano essere finanziate tutte le proposte collocatesi ex aequo nella graduatoria di merito di cui alla presente Sezione A, viene considerato titolo di precedenza l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza per la medesima Sezione A.

Qualora due o più progetti/iniziative/eventi, anche appartenenti a tipologie diverse, utilmente inserite nelle rispettive graduatorie di merito, prevedano la loro realizzazione nello stesso luogo e nelle stesse date, è inserita nel palinsesto "Napoli Expost", così come pervenuta, la proposta che avrà ottenuto il maggior punteggio in termini assoluti. Il Presidente della Commissione giudicatrice, quindi, prima di predisporre il palinsesto da inviare a Regione Campania, provvede a contattare i proponenti del/i progetti/iniziative/eventi rimanente/i, al fine di verificare la possibilità di individuare altri luoghi e/o date di svolgimento, assegnando loro, a tal fine, un termine di 2 giorni naturali e consecutivi, per comunicare le modifiche richieste. Qualora, a seguito di tale procedura persistano sovrapposizioni, il/i progetti/iniziative/eventi rimanente/i sono, comunque inseriti d'ufficio nel palinsesto ed il Comune di Napoli si riserva di selezionare successivamente, sempre con evidenza pubblica, un altro soggetto cui demandarne la realizzazione, in luoghi e/o date compatibili con il palinsesto predisposto.

Per ogni criterio di cui sopra, la commissione applicherà un coefficiente moltiplicatore di giudizio, come di seguito indicato:

Coefficienti moltiplicatori di giudizio	
Ottimo	1
Buono	0,75
Sufficiente	0,5
Insufficiente	0,25
Completamente inadeguato o non valutabile	0,0

Art. A.8. ASSEGNAZIONE DEGLI INCENTIVI

La Commissione giudicatrice, sulla base dei suddetti criteri, predispone la graduatoria provvisoria di merito delle proposte, integrando il palinsesto del programma "Napoli Expost", ai fini della sua presentazione alla Regione Campania, ai sensi dell'Avviso approvato con Disposizione del Dipartimento 54 prot. 2015.814698 del 26/11/2015.



In ogni caso, l'erogazione degli incentivi previsti dalla presente Sezione A e la realizzazione dei progetti/iniziativa/eventi è, comunque, subordinata all'approvazione del Programma "Napoli Expost" da parte della Regione Campania; a seguito di tanto, il R.U.P. del presente Avviso provvederà all'approvazione definitiva della graduatoria di merito relativa alla presente Sezione A.

Con il presente Avviso, non si instaurano posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune, il quale si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, anche a seguito degli esiti della procedura di cui all'Avviso della Regione Campania.

Nel caso in cui, successivamente all'assegnazione dei contributi, uno o più proponenti dichiarino di non volere o potere più realizzare, in tutto o in parte, i progetti/iniziativa/eventi selezionati, ovvero qualora, a seguito dei controlli di cui al successivo art. A.18, emerga che uno o più proponenti non sono in possesso dei requisiti ivi previsti, il Comune di Napoli si riserva di scorrere la graduatoria assegnando il contributo alla/e proposta/e utilmente collocatesi nella graduatoria di merito ma inizialmente non finanziate ovvero, laddove ciò non fosse possibile, di selezionare successivamente, sempre con evidenza pubblica, un altro soggetto cui demandarne la realizzazione, sulla scorta della progettazione contenuta nell'istanza presentata. A tal fine, la presentazione di ciascuna delle proposte utilmente collocate nelle rispettive graduatorie di merito, comporta ipso facto la possibilità per il Comune di Napoli, di sfruttare, fino al 15/12/2016, ogni diritto intellettuale sulla progettazione presentata.

L'inserimento dei progetti/iniziativa/eventi nel Programma "Napoli Expost" non assorbe le procedure per le autorizzazioni relative all'utilizzo degli immobili comunali e all'occupazione del suolo pubblico né l'approvazione delle specifiche tecniche degli allestimenti e delle attrezzature indicate nella progettazione per la loro realizzazione.

La concessione degli incentivi di cui alla presente Sezione A, anche relativi alla messa a disposizione di locali ed aree di proprietà comunale, non fa sorgere per i beneficiari un diritto di continuità per la ripetizione di iniziative future anche se può determinare il conseguimento di utili in favore dei soggetti richiedenti. Le provvidenze non sono utilizzabili per finalità diverse da quelle per cui sono disposte.

I contributi concessi non possono essere superiori al 50% del costo complessivo del progetto (comunque non superiore ad € 50.000,00), che, sommati ad altri eventuali contributi ottenuti da altri Enti pubblici, non potranno comunque superare il 60% del totale delle spese. A tal fine il proponente è tenuto a dichiarare, con autocertificazione ex DPR 445/2000, l'eventuale percezione di contributi-finanziamenti, da parte di altri Enti pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ogni contributo è finalizzato alla realizzazione del progetto/iniziativa/evento per il quale è stato concesso. Il quantum del contributo resterà inalterato in caso di presentazione, da parte del beneficiario, di un consuntivo finanziario indicante un incremento delle spese rispetto all'originario preventivo e subirà una variazione proporzionale in ribasso in caso di presentazione, da parte del beneficiario, di un consuntivo finanziario indicante un decremento delle spese rispetto all'originario preventivo.

Il Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, previa sottoscrizione da parte dei rispettivi proponenti di apposito Atto di sottomissione ed obbligo, assegna, con proprio atto, i contributi per ciascun progetto/iniziativa/evento, secondo la graduatoria definitiva di merito.



Cedono a carico del proponente le spese (non rimborsabili e/o finanziabili con il presente contributo) di Repertoriazione dell'Atto di sottomissione ed obbligo.

Art. A.9. RESPONSABILITÀ

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente in materia e i responsabili risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, diritti d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico e altro.

Il titolare della manifestazione assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a persone, cose, animali, derivante dall'organizzazione dell'iniziativa, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune ricevuti in consegna o comunque utilizzati per la manifestazione stessa.

Art. A.10. ONERI DEL BENEFICIARIO

In tutto il materiale promozionale delle attività e iniziative (manifesti, locandine, dépliant, inviti, manifesti pubblicitari, ecc., nonché in qualsiasi forma di comunicazione riguardante sia il programma che i singoli eventi) deve essere esposto in chiaro il logo della Regione Campania ed il logo di Campania SiCura, oltre che in posizione evidente lo stemma del Comune di Napoli.

Almeno il 5% delle spese previste e rendicontate dovrà essere impiegato per la promozione e la comunicazione dell'iniziativa, che dovrà essere integrata, secondo modalità che saranno successivamente indicate dal Comune di Napoli, con la campagna di comunicazione del palinsesto "Napoli Expost".

Art. A.11. CONCESSIONE DI SPAZI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI/INIZIATIVE/EVENTI

Per l'attuazione di specifici progetti/iniziative/eventi, l'Amministrazione comunale si riserva di valutare le proposte che prevedono l'occupazione e/o l'utilizzo, da parte del proponente, di aree pubbliche e/o immobili di proprietà comunale o comunque gestiti dall'Amministrazione Comunale, eventualmente anche a titolo gratuito o a canone ridotto.

L'assegnazione dei predetti spazi avviene, previa deliberazione di Giunta comunale, su proposta dell'Assessore al Lavoro e alle Attività Produttive, secondo le modalità, nelle forme e nei limiti previsti dalla regolamentazione sulla gestione delle aree pubbliche e del patrimonio immobiliare.

Art. A.12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di partecipazione, redatte utilizzando esclusivamente il "Modulo per l'invio della proposta", allegato, prelevabile sul sito istituzionale del Comune di Napoli, devono pervenire entro e non oltre i termini di cui al successivo art. D.1.

Le proposte devono essere inviate, esclusivamente via PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata: politicheattive.lavoro@pec.comune.napoli.it allegando un file in formato pdf, contenente la scansione di tutta la documentazione richiesta.



Le domande dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante del proponente, allegando scansione del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'oggetto del messaggio di posta elettronica dovrà riportare la dicitura "Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati alla realizzazione di eventi di promozione del territorio napoletano in ambito agroalimentare, della ricerca/innovazione, culturale, sociale, turistico/ricettivo per la creazione di un programma di follow up delle iniziative connesse alla partecipazione del Comune di Napoli all'Esposizione Universale di Milano 2015, denominato Napoli Expost". Al messaggio dovrà essere allegato il "Modulo per l'invio della proposta", in formato pdf, allegato debitamente compilato e sottoscritto.

All'istanza di ammissione agli incentivi di cui al presente Avviso, redatta sul "Modulo per l'invio della proposta", allegato, devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) descrizione progettuale, contenente tutte le caratteristiche della proposta (denominazione, data o periodo di esecuzione, luogo o luoghi di realizzazione, fasi attuative, obiettivi previsti, azioni promozionali programmate, soggetti coinvolti);
- b) dichiarazione con autocertificazione in cui si specifichi di non aver richiesto o ottenuto, per la medesima manifestazione o iniziativa, altri finanziamenti dall'Amministrazione comunale e di aver/non aver richiesto o ottenuto finanziamenti pubblici, i quali in ogni caso non superano il 60% del costo totale della manifestazione o iniziativa stessa;
- c) per le società, copia dell'atto costitutivo, dello statuto, con indicazione della Partita IVA o del Codice Fiscale, del legale rappresentante e dell'oggetto sociale, con espressa dichiarazione che il proponente non è soggetto a procedimenti fallimentari;
- d) per le associazioni, copia dell'atto costitutivo e dello statuto, con indicazione della Partita Iva e/o del Codice Fiscale e del legale rappresentante;
- e) eventuale scheda di partecipazione di partner interessati, debitamente sottoscritta.
- f) in caso di cooperazione tra più soggetti proponenti, gli atti di cui ai punti b), c), d), ed e) devono essere prodotti da ciascun componente il raggruppamento;
- g) le seguenti dichiarazioni, rese in autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con specifica previsione delle conseguenze penali di cui all'art.76 del medesimo decreto (i relativi moduli sono disponibili in allegato):
 1. Dichiarazione ex art. 38, comma 1, D. Lgs. n.163/2006;
 2. Dichiarazione CCIAA;
 3. Dichiarazione altri contributi/finanziamenti (eventuale percezione di contributi-finanziamenti da altri Enti pubblici per la realizzazione del progetto presentato);
 4. Dichiarazione sostitutiva ex art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. n. 165/2001;
 5. Dichiarazione ex Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (posizione tributaria nei confronti dell'Amministrazione comunale di Napoli)
 6. Dichiarazione ANTIMAFIA ex artt. 6 e 67, D. Lgs. n.159/2011;
 7. Dichiarazione ex DPCM 187/91.

All'istanza deve essere allegato altresì un file di testo aperto, contenente tutte le informazioni del progetto proposto.



Art. A.13. SPESE AMMISSIBILI

Costituiscono spese ammissibili tutte le seguenti spese oggettivamente riferibili al progetto/evento per il quale è stato concesso il contributo, funzionali alle finalità della proposta nonché congrue e commisurate allo svolgimento dell'attività ammissibile.

I costi ammissibili al finanziamento devono essere quelli strettamente strumentali alla realizzazione del progetto/evento e sostenuti a decorrere dalla data di assegnazione del contributo e fino al 15/12/2016.

Al fine dell'applicazione di quanto precede, la data di sostenimento della spesa è quella del relativo titolo (fattura, ricevuta, etc.) a prescindere dall'effettivo pagamento.

Le spese ammissibili comprendono:

A. Spese per la realizzazione del progetto/iniziativa/evento:

- spese per prodotti e servizi finalizzati all'organizzazione dell'evento/iniziativa;
- spese per affitto dell'area utilizzata per l'iniziativa di promozione;
- spese connesse all'allestimento dell'area, compreso il noleggio di attrezzature, dotazioni tecniche ed elettroniche ed ogni altro elemento funzionale alla realizzazione dell'evento; - spese per il trasporto di materiali e di prodotti, compresa l'assicurazione, funzionali alla realizzazione dell'iniziativa;
- spese per hostess e interpreti;
- spese per l'acquisto di beni ed attrezzature, quali strumenti musicali, costumi e divise, supporti per la diffusione, registrazione della musica, attrezzature di illuminazione ed effetti vari;
- spese per la direzione artistica;
- costi SIAE.

B. Spese per la comunicazione e promozione:

- spese per la realizzazione, produzione e divulgazione e pubblicizzazione dell'evento mediante i mezzi più opportuni (stampati, pagine web, brochure, etc.);
- spese per il prolungamento e le riproposizioni degli eventi in periodi diversi rispetto quelli già sperimentati.

C. Oneri per la sicurezza e potenziamento servizio pubblico:

- spese per la sicurezza;
- spese per facilitare l'accesso alle persone diversamente abili;
- spese per potenziare il trasporto pubblico (servizio di Car Sharing, biciclette, taxi collettivi, taxi rosa, convenzioni, ecc.).

Tutti i costi dovranno intendersi al netto dell'IVA; in caso di mancato recupero, parziale o totale dell'imposta su tali spese, la quota dell'IVA non recuperata è considerata come costo ammissibile, previa presentazione della relativa documentazione a supporto della sua indetraibilità. Relativamente ai beni materiali, sono ammesse le spese relative a beni di nuova fabbricazione nonché quelle relative al noleggio o leasing di beni identificabili singolarmente ed a servizio



esclusivo del progetto proposto. Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o dal suo rappresentante o rivenditore.

I beni materiali occorrenti per la loro realizzazione e per i quali è stato concesso il contributo non possono essere distolti dall'uso previsto per almeno cinque anni dalla data di attuazione del programma.

Non sono comunque ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- spese relative alla gestione ordinaria;
- spese sostenute da soggetti diversi dal proponente o dai componenti il raggruppamento;
- spese sostenute prima dell'assegnazione del contributo e/o oltre il 15 dicembre 2016;
- imposte e le tasse, salvo i casi indicati;
- spese relative al personale dipendente;
- spese generali (ad es. spese telefoniche, cancelleria, segreteria, servizi continuativi connessi alle normali spese di funzionamento: consulenza fiscale ordinaria, etc);
- spese relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria qualora già di proprietà del soggetto beneficiario delle agevolazioni (lease back).

Art. A.15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

L'erogazione dei contributi avviene con le seguenti modalità:

- A. 50% alla compiuta realizzazione del progetto/iniziativa/evento previa presentazione, da parte del proponente della seguente documentazione:
- relazione tecnico-artistica da cui si evincano i risultati, la valenza, gli aspetti divulgativi o di sperimentazione delle iniziative realizzate, con particolare riferimento a: maggiori visite conseguite, generazione di indotto, eccellenze produttive coinvolte, valore aggiunto per il territorio anche in termini di reputazione;
 - calendario delle manifestazioni effettuate;
 - rassegna stampa e copia del materiale promozionale (preferibilmente in formato digitale): locandine, manifesti, programmi di sala, inserzioni pubblicitarie ecc., dalla quale risulti la pubblicazione del logo del Comune di Napoli e quello del Programma "Napoli Expost";

In alternativa, la prima tranche di cofinanziamento potrà essere erogata anche prima del termine delle attività progettuali, qualora, dopo la sottoscrizione Atto di sottomissione ed obbligo di cui al precedente art. A.8, il proponente presenti apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da una compagnia iscritta nel Registro Unico degli Intermediari Assicurativi, tenuto dall'IVASS, di importo pari al 50% del cofinanziamento concesso ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a cofinanziamento.

- B. 50% ad avvenuta approvazione della rendicontazione delle spese, da effettuare con le modalità di cui ai successivi artt. A.16 e A.17.



Art. A.16. PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dei contributi economici concessi dall'Amministrazione Comunale per le manifestazioni/eventi/iniziativa dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione delle manifestazioni finanziate e comunque entro il 31/12/2016.

Il rendiconto finanziario, firmato in originale dal legale rappresentante, dovrà essere presentato o in forma cartacea al Servizio Politiche attive per il lavoro oppure, firmato digitalmente in tutti gli allegati dal legale rappresentante, mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo politicheattive.lavoro@pec.comune.napoli.it.

Non saranno accettate le autocertificazioni e/o le dichiarazioni di spesa.

La mancata presentazione del rendiconto e/o della documentazione attestante le spese sostenute comporta l'esclusione del soggetto interessato da qualsiasi beneficio economico.

Art. A.17. CONTENUTO RENDICONTAZIONE

Il rendiconto finanziario dovrà essere composto dai seguenti documenti:

- a) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante tutte le entrate e le uscite della manifestazione, la copertura di tutte le spese sostenute, gli eventuali sponsor pubblici o privati, gli incassi, i dati anagrafici e fiscali dell'Organismo, modalità di pagamento del contributo, secondo la modulistica predisposta dal servizio e presente nel sito istituzionale;
- b) riepilogo generale onnicomprensivo delle entrate e delle spese relative alla manifestazione oggetto di contributo, secondo la modulistica che sarà predisposta dal Servizio Politiche attive per il lavoro;
- c) nota di addebito dei costi sostenuti per la realizzazione della manifestazione oggetto di contributo (per l'importo totale concesso dal Comune di Napoli) con annesso riepilogo dettagliato delle spese sostenute e, regolarmente quietanzate; alla nota di addebito andranno, altresì, allegare copie delle fatture, dei bonifici bancari con cui si è proceduto ai pagamenti e delle quietanze liberatorie dei fornitori a copertura dell'intero ammontare del costo del progetto/iniziativa/evento;
- d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante l'assoggettamento o meno del contributo alla ritenuta d'acconto IRES, secondo la modulistica che sarà predisposta dal Servizio Politiche attive per il lavoro e pubblicata nel sito web istituzionale;
- e) per le manifestazioni a pagamento, copia conforme all'originale dei permessi SIAE e delle distinte di incasso SIAE, regolarmente vistati e timbrati;
- f) per le manifestazioni ad ingresso gratuito, comunque soggette all'obbligo di comunicazione alla SIAE, dichiarazione del competente ufficio SIAE attestante che la manifestazione è stata realizzata nelle sedi e nelle date indicate;
- g) per le manifestazioni ad ingresso gratuito e/o per quelle per le quali non sussistano obblighi verso la SIAE, dichiarazione di avvenuta manifestazione firmata dal legale rappresentante dell'organismo.

E' fatta salva, in ogni caso, la potestà del Comune di integrare e/o rettificare la modalità di rendicontazione secondo i format pubblicati da Sviluppo Campania.



Art. A.18. CONTROLLI

L'Amministrazione comunale si riserva di svolgere le attività di controllo sia in concomitanza con la fase di realizzazione del progetto (controlli di primo livello documentali e/o in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di secondo livello) allo scopo di verificare: lo stato di attuazione del progetto; le spese realizzate; il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Tutta la documentazione inerente il progetto deve essere conservata per 5 anni

I beni materiali occorrenti per la loro realizzazione e per i quali è stato concesso il contributo non possono essere distolti dall'uso previsto per almeno cinque anni dalla data di attuazione del programma.

Art. A.19. REVOCHE E SANZIONI

L'Amministrazione comunale procede alla revoca degli incentivi concessi qualora si verifichi anche una delle seguenti condizioni:

- a. i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dall'Avviso Pubblico ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- b. non siano stati rispettati i tempi di attuazione del progetto/iniziativa/evento finanziato;
- c. le medesime spese previste nell'ambito del progetto ammesso siano state sostenute con fondi statali, regionali o comunitari o comunque concessi da enti o istituzioni pubblici;
- d. a seguito di controllo, risulti che non siano rispettate le norme afferenti all'avviamento al lavoro e l'applicazione in materia di CCNL e di categoria nonché il Proponente non sia in regola con gli Istituti previdenziali e assicurativi.

In caso di revoca, il Proponente è tenuto alla restituzione integrale dell'incentivo già erogato maggiorato degli interessi legali secondo indice ISTAT.

Art. A.20. Informazioni

Il Responsabile della procedura per la Sezione A. del presente Avviso è il Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott. Gaetano Camarda.

Informazioni possono essere richieste a: Comune di Napoli, Servizio Politiche attive per il lavoro, tel. 081.7957753/67 fax 0817957771, e-mail politicheattive.lavoro@comune.napoli.it - politicheattive.lavoro@pec.comune.napoli.it.

I dati forniti verranno trattati ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente Avviso. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il loro trattamento avverrà mediante strumenti anche informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del medesimo D. Lgs. 196/2003.

Tutta la documentazione riferita alla chiamata di idee è disponibile nella sezione "Bandi e Avvisi" del sito internet del Comune di Napoli <http://www.comune.napoli.it>.



Sezione B - Progetti/iniziativa/eventi finalizzati a promuovere ed aumentare l'offerta culturale e turistica.

Art. B.1. OGGETTO, DOTAZIONE FINANZIARIA E FINALITÀ

Incentivi economici a sostegno dell'organizzazione e della realizzazione di progetti/iniziativa/eventi in grado di aumentare l'offerta culturale e turistica, finalizzati ad accrescere la quantità e la qualità della programmazione culturale locale esistente e valorizzare la capacità attrattiva della città di Napoli e del suo territorio, anche sui temi del cibo e della dieta mediterranea nonché sviluppare accoglienza ed ospitalità in termini di qualità dell'offerta diretta a cittadini e turisti italiani e stranieri.

Dotazione finanziaria: € 420.000,00, suddivisi tra gli ambiti finanziabili di seguito indicati.

L'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli, in occasione della pubblicazione del bando della Regione Campania "Arte e Cultura per follow up Expo 2015", dedicato alla Dieta Mediterranea, intende raccogliere proposte per la realizzazione di un progetto culturale (eventi, mostre, festival, rassegne, spettacoli concerti, etc) al fine di incrementare occasioni di *destination marketing* da realizzarsi in Città nel periodo aprile/dicembre 2016.

Si invitano pertanto associazioni, enti, consorzi, imprese e fondazioni, in forma singola o associata, a presentare proposte progettuali sui seguenti macro temi:

B.1.1 Trecentenario della nascita di Carlo III di Borbone

La personalità di Carlo III svolge un ruolo di straordinaria importanza nella storia del Mezzogiorno. Finalmente Napoli conquista un "re proprio" dopo secoli di dominazioni straniere. E il regno di Carlo III coincide con la prima fase della stagione illuministica europea e dei progetti riformatori ad essa collegati e da essa ispirati. Per qualche storico è "l'ora più bella della storia di Napoli". In questi decenni Napoli si dota e viene arricchita di splendidi monumenti ed edifici. Grandi creazioni si susseguono in ogni campo dell'arte e dell'architettura. La musica è regina e nasce una scuola napoletana che influenzerà tutta l'Europa. Le scoperte di Ercolano e Pompei faranno nascere l'archeologia ed influenzeranno il gusto e la moda di tutte le corti e le élites europee.

Dotazione finanziaria: € 180.000,00 – periodo di realizzazione aprile /giugno 2016

B.1.2 Il settecento musicale, artistico e culinario - Napoli Capitale.

Per singolare coincidenza il trecentesimo della nascita di Carlo di Borbone coincide con il bicentenario della scomparsa di Giovanni Paisiello uno dei protagonisti della musica di ogni tempo. Queste ricorrenze possono ispirare suggestivi ed integrati progetti ed eventi che nei grandi luoghi monumentali e storici attraverso la musica, il teatro, la pittura, la danza possano esaltare il ruolo universale di Napoli e delle sue tradizioni culinarie giunte al vertice della raffinatezza..

Dotazione finanziaria: € 70.000,00 - periodo di realizzazione aprile /giugno 2016

B.1.3 La Settimana Santa

"Omne vivum ex ovo", ovvero "tutti i viventi nascono da un uovo", secondo questo aforisma la vita non può avere origine dal nulla. Ciò ha determinato nel corso dei secoli l'importanza attribuita all'uovo, che conterrebbe al suo interno il germe degli esseri., infatti era usanza già presso i greci



scambiare l'uovo come simbolo della fertilità e dell'eterno ritorno della vita, mentre i romani erano soliti seppellire un uovo dipinto di rosso nei loro campi come auspicio per un buon raccolto. Riti pagani, di cui la cultura napoletana è piena e che si ritrovano spesso anche in tavola con la cucina tradizionale ricca di significati (ad esempio il casatiello allude alla corona di spine di Gesù Cristo e, mangiandolo, si distrugge uno dei simboli della sofferenza del Salvatore, così come la pastiera trae la sua origine dalla Sirena Parthenope che ricevette, quale dono per il suo canto dolce e melodioso, dal popolo, sette doni: la farina, simbolo di ricchezza; la ricotta, simbolo di abbondanza; le uova, simbolo di riproduzione; il grano cotto nel latte, simbolo della fusione tra regno vegetale e animale; i fiori d'arancio, omaggio a tutti i popoli ed infine lo zucchero per celebrare la sua dolcezza. La sirena ha unito tutti questi ingredienti, creando la prima pastiera. Secondo la tradizione cristiana è invece un simbolo di pace)

Dotazione finanziaria: € 105.000,00 - periodo di realizzazione marzo /aprile 2016

B.1.4 Estate autunno -colori -odori e sapori della Città

Le iniziative e gli eventi che saranno realizzati, oltre a rappresentare un significativo momento di aggregazione sociale e un'offerta culturale per i cittadini napoletani e per quanti visiteranno Napoli durante il periodo, avranno come finalità la valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale cittadino inteso come valorizzazione della capacità attrattiva della città di Napoli e del suo territorio.

Realizzazione di progetti/iniziative/eventi in grado di aumentare l'offerta culturale e turistica, finalizzati ad accrescere la quantità e la qualità della programmazione culturale locale e valorizzare la capacità attrattiva della città di Napoli e del suo territorio, anche sui temi del cibo e della dieta mediterranea nonchè sviluppare accoglienza ed ospitalità in termini di qualità dell'offerta diretta a cittadini e turisti italiani e stranieri.

Dotazione finanziaria: € 65.000,00 - periodo di realizzazione luglio /ottobre 2016

Art. B.2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare la domanda di attribuzione dei contributi di cui alla presente Sezione B:

- operatori economici, ivi compresi i consorzi, le società consortili o cooperative, legalmente riconosciuti, che svolgano attività nei settori di cui alla presente Sezione B;
- associazioni culturali, associazioni di categorie economiche o altre associazioni legalmente riconosciute, che svolgano attività di promozione e valorizzazione dei settori di cui alla presente Sezione B;
- organismi e istituzioni aventi finalità di promozione economica, culturale e turistica.

Sono esclusi dalla concessione dei contributi di cui al presente Avviso i partiti politici e le organizzazioni sindacali.

I proponenti devono essere in regola con obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari, secondo la legislazione vigente nonchè dotati di un conto dedicato, in linea con la legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 Agosto 2010, n. 136).



I proponenti non devono avere, altresì, posizioni giuridiche di condanne né esposizioni debitorie a qualunque titolo nei confronti dell'Amministrazione comunale di Napoli (Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica)

Non sono, infine, ammissibili a finanziamento, nell'ambito del presente Avviso, le istanze di partecipazione dei Proponenti che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

- violazione delle disposizioni di cui all'art.38, 1° comma, del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.;
- siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali, a seguito dell'attribuzione di un-altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale e/o di altro Ente Pubblico.
- versano in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- non applicano il CCNL di categoria.

Art. B.3. LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DEI PROGETTI/INIZIATIVE/EVENTI

I progetti/iniziativa/eventi devono aver luogo nel territorio del Comune di Napoli nel periodo compreso tra marzo e dicembre 2016.

Art. B.4. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Gli incentivi consistono in contributi erogati a fondo perduto. L'importo massimo del contributo è pari al 50% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione di ciascun progetto/iniziativa/evento, secondo i limiti di seguito indicati per ciascuna linea di intervento:

- **B.1.1 Trecentenario della nascita di Carlo III di Borbone: € 50.000,00;**
- **B.1.2 Il settecento musicale, artistico e culinario - Napoli Capitale: € 50.000,00;**
- **B.1.3 La Settimana Santa: € 20.000,00 in questa sezione l'Amministrazione si riserva la facoltà di finanziare, in presenza di progetti di particolare rilievo ispirati alla pace e che presentino carattere di internazionalità, l'intero budget della proposta, nei limiti di € 40.000,00;**
- **B.1.4 Estate autunno - colori, odori e sapori della Città: € 20.000,00.**

I soggetti interessati ad ottenere **sostegni economici per manifestazioni culturali, turistiche** dall'Amministrazione Comunale, devono attenersi ai vigenti Regolamenti (delibera del Consiglio Comunale n.98 del 18/06/2003) consultabile nell'apposita sezione dei Regolamenti comunali.

Il contributo è destinato alla parziale copertura delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione del progetto/iniziativa/evento di presupposto; pertanto il suo ammontare non può in ogni caso superare la differenza tra le spese e le entrate, come risultanti dal bilancio consuntivo.

Sono ammissibili tutte le spese espressamente pertinenti, sostenute per l'organizzazione/realizzazione del progetto/iniziativa/evento, come definite nel successivo art. B.13.



Art. B.5. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi verranno assegnati, nella misura sopra specificata, alle proposte utilmente collocate in apposita graduatoria di merito, formata sulla base dei criteri e dei parametri specificati nella presente Sezione B.

L'assegnazione avrà luogo scorrendo le graduatorie, fino all'esaurimento delle dotazioni finanziarie disponibili per ciascuna delle linee di intervento sopra specificate (B1.1- B1.2- B1.3 – B1.4).

Art. B.6. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le istanze di partecipazione relative alla Sezione B, pervenute nei termini e secondo le modalità stabilite dal presente Avviso, sono valutate, sulla base dei criteri stabiliti all'art. B7, da una Commissione composta da 3 membri, nominata con disposizione del Direttore Centrale, composta dal Direttore della Direzione centrale Cultura Turismo e Sport, n. 2 dipendenti del Servizio Programmazione Culturale e spazi per la Cultura di cui uno con funzione di segretario verbalizzante, e n. 1 componente dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo, designato dal competente Assessore.

La Commissione opererà a titolo gratuito né sono previsti rimborsi spese.

Art. B.7. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio della Commissione, sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute.

Le domande presentate saranno oggetto di:

a) verifica sotto il profilo della correttezza amministrativa.

Le proposte progettuali saranno esaminate in via preliminare sotto il profilo della correttezza amministrativa, ovvero della rispondenza con quanto stabilito nell'avviso, come a titolo indicativo e non esaustivo (beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini ecc.).

Saranno escluse dalla successiva valutazione di merito le domande che a seguito della suddetta verifica risulteranno:

- presentate da Enti privi della personalità giuridica rilasciati dalle Istituzioni competenti;
- presentate oltre il termine stabilito;
- non complete dei documenti e delle informazioni richieste;
- progetti già avviati o conclusi.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Commissione potrà richiedere l'integrazione per l'ammissione alla successiva valutazione di merito.

b) valutazione di merito.

Per quanto concerne la valutazione di merito, le domande di contributo saranno esaminate dalla Commissione giudicatrice e valutate sulla base dei seguenti criteri unificati per le quattro linee di intervento B.1.1 – B.1.2 – B.1.3 – B.1.4:



Criterio		Punteggi attribuibili	Max punti
Coerenza e completezza della proposta progettuale	Dettagliata, chiara e completa descrizione dell'evento proposto in relazione alle finalità previsti nella premessa del presente avviso	15	25
	Coerenza ed adeguatezza della proposta in relazione agli obiettivi previsti nella premessa del presente avviso	10	
Qualità del progetto	Efficacia e funzionalità della strategia comunicativa in relazione agli obiettivi da raggiungere	10	10
Durata dell'evento fino ad un max di 8 punti	Da 30 a 45 minuti	2	8
	Da 46 a 60 minuti	4	
	Da 61 a 90 minuti	6	
	Oltre 90 minuti	8	
Esperienza specifica fino ad un max di 10 punti	Esperienza maturata nella realizzazione di eventi simili fino ad un massimo di punti	10	10
Approccio metodologico impiegato per l'organizzazione e l'esecuzione del servizio, funzionalità del gruppo di lavoro, servizi migliorativi fino ad un max di 10 punti	Esperienza specifica in comunicazione e promozione del Gruppo di lavoro in progetti simili	10	10
Qualità della proposta fino ad un max di 15 punti	Grado di originalità, innovazione e creatività della proposta presentata	15	15
Preventivo fino ad un max di 10 punti	Adeguatezza del preventivo rispetto alle singole voci di spesa previste	12	12
Risultati attesi e verifica	previsione di strumenti di verifica della proposta comprensivi di eventuali indicatori per la valutazione dei risultati attesi;	10	10
Totale		100	

La soglia minima di idoneità per ciascun progetto/iniziativa/evento è stabilita in 50 punti.

A parità di punteggio, qualora, per disponibilità di budget, non possano essere finanziate tutte le proposte collocatesi ex aequo nella rispettiva graduatoria di merito, viene considerato titolo di precedenza l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Qualora due o più progetti/iniziative/eventi, anche appartenenti a tipologie diverse, utilmente inserite nelle rispettive graduatorie di merito, prevedano la loro realizzazione nello stesso luogo e nelle stesse date, è inserita nel palinsesto "Napoli Expost", così come pervenuta, la proposta che avrà ottenuto il maggior punteggio in termini assoluti. Il Presidente della Commissione giudicatrice, quindi, prima di predisporre il palinsesto da inviare a Regione Campania, provvede a contattare i proponenti del/i progetti/iniziative/eventi rimanente/i, al fine di verificare la possibilità di individuare altri luoghi e/o date di svolgimento, assegnando loro, a tal fine, un termine di 2 giorni naturali e consecutivi, per comunicare le modifiche richieste. Qualora, a seguito di tale procedura persistano sovrapposizioni, il/i progetti/iniziative/eventi rimanente/i sono, comunque inseriti d'ufficio nel palinsesto ed il Comune di Napoli si riserva di selezionare successivamente, sempre con procedure ad evidenza pubblica, un altro soggetto cui demandarne la realizzazione, in luoghi e/o date compatibili con il palinsesto predisposto.



Per ogni criterio di cui sopra, la commissione applicherà un coefficiente moltiplicatore di giudizio, come di seguito indicato:

Coefficienti moltiplicatori di giudizio	
Ottimo	1
Buono	0,75
Sufficiente	0,5
Insufficiente	0,25
Completamente inadeguato o non valutabile	0,0

Art. B.8. ASSEGNAZIONE DEGLI INCENTIVI

La Commissione giudicatrice, sulla base dei suddetti criteri, predisponde la graduatoria provvisoria di merito delle proposte, integrando il palinsesto del programma "Napoli Expost", ai fini della sua presentazione alla Regione Campania, ai sensi dell'Avviso approvato con Disposizione del Dipartimento 54 prot. 2015.814698 del 26/11/2015.

In ogni caso, l'erogazione degli incentivi previsti dalla presente Sezione B e la realizzazione dei progetti/iniziative/eventi è, comunque, subordinata all'approvazione del Programma "Napoli Expost" da parte della Regione Campania; a seguito di tanto, il Direttore della Direzione centrale Cultura Turismo e Sport provvederà all'approvazione definitiva della graduatoria di merito relativa alla presente Sezione B.

Con il presente Avviso, non si instaurano posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune, il quale si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, anche a seguito degli esiti della procedura di cui all'Avviso della Regione Campania.

Nel caso in cui, successivamente all'assegnazione dei contributi, uno o più proponenti dichiarino di non volere o potere più realizzare, in tutto o in parte, i progetti/iniziative/eventi selezionati, ovvero qualora, a seguito dei controlli di cui al successivo art. B.18, emerga che uno o più proponenti non sono in possesso dei requisiti previsti, il Comune di Napoli si riserva di selezionare successivamente, sempre con evidenza pubblica, un altro soggetto cui demandarne la realizzazione, sulla scorta della progettazione contenuta nell'istanza presentata. A tal fine, la presentazione di ciascuna delle proposte utilmente collocate nelle rispettive graduatorie di merito, comporta ipso facto la possibilità per il Comune di Napoli, di sfruttare, fino al 15/12/2016, ogni diritto intellettuale sulla progettazione presentata.

L'inserimento dei progetti/iniziative/eventi nel Programma "Napoli Expost" non assorbe le procedure per le autorizzazioni relative all'utilizzo degli immobili comunali e all'occupazione del suolo pubblico né l'approvazione delle specifiche tecniche degli allestimenti e delle attrezzature indicate nella progettazione per la loro realizzazione.

La concessione degli incentivi di cui alla presente Sezione B, anche relativi alla messa a disposizione di locali ed aree di proprietà comunale, non fa sorgere per i beneficiari un diritto di continuità per la ripetizione di iniziative future anche se può determinare il conseguimento di utili



in favore dei soggetti richiedenti. Le provvidenze non sono utilizzabili per finalità diverse da quelle per cui sono disposte.

I contributi concessi non possono essere superiori al 50% del costo complessivo del progetto (comunque non superiore ad **€ 50.000,00 per le proposte di cui al punto B.1.1 e B.1.2, € 20.000,00 per le proposte di cui al punto B.1.3 fatto salvo per quest'ultimo quanto specificato all'art. B.4 del presente avviso "ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI" nonché € 20.000,00 per il punto B.1.4**), che, sommati ad altri eventuali contributi ottenuti da altri Enti pubblici, non potranno comunque superare il 60% del totale delle spese. A tal fine il proponente è tenuto a dichiarare, con autocertificazione ex DPR 445/2000, l'eventuale percezione di contributi-finanziamenti, da parte di altri Enti pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ogni contributo è finalizzato alla realizzazione del progetto/iniziativa/evento per il quale è stato concesso. Il quantum del contributo resterà inalterato in caso di presentazione, da parte del beneficiario, di un consuntivo finanziario indicante un incremento delle spese rispetto all'originario preventivo e subirà una variazione proporzionale in ribasso in caso di presentazione, da parte del beneficiario, di un consuntivo finanziario indicante un decremento delle spese rispetto all'originario preventivo.

Il Direttore della Direzione centrale Cultura Turismo e Sport, previa sottoscrizione da parte dei rispettivi proponenti di apposito Atto di sottomissione ed obbligo, assegna, con proprio atto, i contributi per ciascun progetto/iniziativa/evento, secondo la graduatoria risultante dalla valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice, successivamente validata dallo stesso Direttore della Direzione centrale Cultura Turismo e Sport.

Cedono a carico del proponente le spese (non rimborsabili e/o finanziabili con il presente contributo) di Repertoriazione dell'Atto di sottomissione ed obbligo.

Art. B.9. RESPONSABILITÀ

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente in materia e i responsabili risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, diritti d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico e altro.

Il titolare della manifestazione assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a persone, cose, animali, derivante dall'organizzazione dell'iniziativa, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune ricevuti in consegna o comunque utilizzati per la manifestazione stessa.

Art. B.10. ONERI DEL BENEFICIARIO

In tutto il materiale promozionale delle attività e iniziative (manifesti, locandine, dépliant, inviti, manifesti pubblicitari, ecc., nonché in qualsiasi forma di comunicazione riguardante sia il programma che i singoli eventi) deve essere esposto in chiaro il logo della Regione Campania ed il logo di Campania SiCura, oltre che in posizione evidente lo stemma del Comune di Napoli.



Almeno il 5% delle spese previste e rendicontate dovrà essere impiegato per la promozione e la comunicazione dell'iniziativa, che dovrà essere integrata, secondo modalità che saranno successivamente indicate dal Comune di Napoli, con la campagna di comunicazione del palinsesto "Napoli Expost".

Art. B.11. CONCESSIONE DI SPAZI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI/INIZIATIVE/EVENTI

Per l'attuazione di specifici progetti/iniziative/eventi, l'Amministrazione comunale si riserva di valutare le proposte che prevedono l'occupazione e/o l'utilizzo, da parte del proponente, di aree pubbliche e/o immobili di proprietà comunale o comunque gestiti dall'Amministrazione Comunale, eventualmente anche a titolo gratuito o a canone ridotto.

L'assegnazione dei predetti spazi, trattandosi di iniziative proprie dell'Amministrazione, avviene, per gli spazi di competenza, previa autorizzazione dell'Assessore alla Cultura e al Turismo, secondo le modalità, nelle forme e nei limiti previsti dalla regolamentazione sulla gestione delle aree pubbliche e del patrimonio immobiliare.

Art. B.12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di partecipazione, redatte utilizzando esclusivamente il "Modulo per l'invio della proposta", allegato, prelevabile sul sito istituzionale del Comune di Napoli, devono pervenire entro e non oltre i termini di cui al successivo art. D.1.

Le proposte devono essere inviate, esclusivamente in formato elettronico, costituito da un file in formato pdf, contenente la scansione di tutta la documentazione richiesta, all'indirizzo di posta elettronica certificata: programmazione.culturale@pec.comune.napoli.it

Le domande dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante del soggetto proponente, allegando scansione del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'oggetto del messaggio di posta elettronica dovrà riportare la dicitura "Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati alla realizzazione di eventi di promozione del territorio napoletano in ambito agroalimentare, della ricerca/innovazione, culturale, sociale, turistico/ricettivo per la creazione di un programma di follow up delle iniziative connesse alla partecipazione del Comune di Napoli all'Esposizione Universale di Milano 2015, denominato Napoli Expost". Al messaggio dovrà essere allegato il "Modulo per l'invio della proposta", in formato pdf, allegato debitamente compilato e sottoscritto.

All'istanza di ammissione agli incentivi di cui al presente Avviso, redatta sul "Modulo per l'invio della proposta", devono essere allegati i seguenti documenti:

- descrizione progettuale, contenente tutte le caratteristiche della proposta (denominazione, data o periodo di esecuzione, luogo o luoghi di realizzazione, fasi attuative, obiettivi previsti, azioni promozionali programmate, soggetti coinvolti);
- dichiarazione con autocertificazione in cui si specificano di non aver richiesto o ottenuto, per la medesima manifestazione o iniziativa, altri finanziamenti dall'Amministrazione comunale e di aver/non aver richiesto o ottenuto finanziamenti pubblici, i quali in ogni caso non superano il 60% del costo totale della manifestazione o iniziativa stessa;



- per le società, copia della visura camerale o in alternativa dell'atto costitutivo, dello statuto, con indicazione della Partita IVA, del Codice Fiscale, del legale rappresentante e dell'oggetto sociale, con espressa dichiarazione che il proponente non è soggetto a procedimenti fallimentari;
- per le associazioni, copia dell'atto costitutivo e dello statuto, con indicazione della Partita Iva e del Codice Fiscale e del legale rappresentante;
- eventuale scheda di partecipazione di partners interessati, debitamente sottoscritta.
- in caso di cooperazione tra più soggetti proponenti, gli atti di cui ai punti b), c), d), ed e) devono essere prodotti da ciascun componente il raggruppamento;
- autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con specifica previsione delle conseguenze penali di cui all'art.76 medesimo decreto:
 1. Dichiarazione ex art. 38, comma 1, D. Lgs. n.163/2006;
 2. Dichiarazione CCIAA;
 3. Dichiarazione altri contributi/finanziamenti (eventuale percezione di contributi-finanziamenti da altri Enti pubblici per la realizzazione del progetto presentato);
 4. Dichiarazione sostitutiva ex art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. n. 165/2001;
 5. Dichiarazione ex Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (posizione tributaria nei confronti dell'Amministrazione comunale di Napoli)
 6. Dichiarazione ANTIMAFIA ex artt. 6 e 67, D. Lgs. n.159/2011;
 7. Dichiarazione ex DPCM 187/91.

All'istanza deve essere allegato altresì un file di testo aperto, contenente tutte le informazioni del progetto proposto.

Art. B.13. SPESE AMMISSIBILI

Costituiscono spese ammissibili tutte le seguenti spese oggettivamente riferibili al progetto/evento per il quale è stato concesso il contributo, funzionali alle finalità della proposta nonché congrue e commisurate allo svolgimento dell'attività ammissibile.

I costi ammissibili al finanziamento devono essere quelli strettamente strumentali alla realizzazione del progetto/evento e sostenuti a decorrere dalla data di assegnazione del contributo e fino al 15/12/2016.

Al fine dell'applicazione di quanto precede, la data di sostenimento della spesa è quella del relativo titolo (fattura, ricevuta, etc.) a prescindere dall'effettivo pagamento.

Le spese ammissibili comprendono:

A. Spese per la realizzazione del progetto/iniziativa/evento:

- spese per prodotti e servizi finalizzati all'organizzazione dell'evento/iniziativa;
- spese per affitto dell'area utilizzata per l'iniziativa di promozione;
- spese connesse all'allestimento dell'area, compreso il noleggio di attrezzature, dotazioni - tecniche ed elettroniche ed ogni altro elemento funzionale alla realizzazione dell'evento; - spese per il trasporto di materiali e di prodotti, compresa l'assicurazione, funzionali alla realizzazione dell'iniziativa;



- spese per hostess e interpreti;
- spese per l'acquisto o noleggio di beni ed attrezzature, quali strumenti musicali, costumi e divise, supporti per la diffusione, registrazione della musica, attrezzature di illuminazione ed effetti vari;
- spese per la direzione artistica;
- costi SIAE.

B. Spese per la comunicazione e promozione:

- spese per la realizzazione, produzione e divulgazione e pubblicizzazione dell'evento mediante i mezzi più opportuni (stampati, pagine web, brochure, etc.);
- spese per il prolungamento e le riproposizioni degli eventi in periodi diversi rispetto quelli già sperimentati.

C. Oneri per la sicurezza e potenziamento servizio pubblico:

- spese per la sicurezza;
- spese per facilitare l'accesso alle persone diversamente abili;
- spese per potenziare il trasporto pubblico (servizio di Car Sharing, biciclette, taxi collettivi, taxi rosa, convenzioni, ecc.).

Tutti i costi dovranno intendersi al netto dell'IVA; in caso di mancato recupero, parziale o totale dell'imposta su tali spese, la quota dell'IVA non recuperata è considerata come costo ammissibile, previa presentazione della relativa documentazione a supporto della sua indetraibilità. Relativamente ai beni materiali, sono ammesse le spese relative a beni di nuova fabbricazione nonché quelle relative al noleggio o leasing di beni identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo del progetto proposto. Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o dal suo rappresentante o rivenditore.

I beni materiali occorrenti per la loro realizzazione e per i quali è stato concesso il contributo non possono essere distolti dall'uso previsto per almeno cinque anni dalla data di attuazione del programma.

Non sono comunque ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- spese relative alla gestione ordinaria;
- spese sostenute da soggetti diversi dal proponente o dai componenti il raggruppamento;
- spese sostenute prima dell'assegnazione del contributo e/o oltre il 15 dicembre 2016;
- imposte e le tasse, salvo i casi indicati;
- spese relative al personale dipendente;
- spese generali (ad es. spese telefoniche, cancelleria, segreteria, servizi continuativi connessi alle normali spese di funzionamento: consulenza fiscale ordinaria, etc);
- spese relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria qualora già di proprietà del soggetto beneficiario delle agevolazioni (lease back).



Art. B.14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

L'erogazione dei contributi avviene con le seguenti modalità:

A. 50% alla compiuta realizzazione del progetto/iniziativa/evento previa presentazione, da parte del proponente della seguente documentazione:

- relazione tecnico-artistica da cui si evincano i risultati, la valenza, gli aspetti divulgativi o di sperimentazione delle iniziative realizzate, con particolare riferimento a: maggiori visite conseguite, generazione di indotto, eccellenze produttive coinvolte, valore aggiunto per il territorio anche in termini di reputazione, coinvolgimento di organismi nazionali ed internazionali, rispetto dei risultati attesi;
- calendario delle manifestazioni effettuate;
- rassegna stampa e copia del materiale promozionale (preferibilmente in formato digitale): locandine, manifesti, programmi di sala, inserzioni pubblicitarie etc, dalla quale risulti la pubblicazione del logo del Comune di Napoli e quello del Programma "Napoli Expost".

In alternativa, la prima tranche di cofinanziamento potrà essere erogata anche prima del termine delle attività progettuali, qualora, dopo la sottoscrizione Atto di sottomissione ed obbligo di cui al precedente art. B.8, il proponente presenti apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da una compagnia iscritta nel Registro Unico degli Intermediari Assicurativi, tenuto dall'IVASS, di importo pari al 50% del cofinanziamento concesso ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a cofinanziamento.

B. 50% ad avvenuta approvazione della rendicontazione delle spese, da effettuare con le modalità di cui ai successivi artt. B.15 e B.16.

Art. B.15. PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dei contributi economici concessi dall'Amministrazione Comunale per le manifestazioni/eventi/iniziative dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione delle manifestazioni finanziate e comunque entro il 31/12/2016.

Il rendiconto finanziario, firmato in originale dal legale rappresentante, dovrà essere presentato o in forma cartacea al Servizio Programmazione culturale e spazi per la cultura oppure, firmato digitalmente in tutti gli allegati dal legale rappresentante, mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo programmazione.culturale@pec.comune.napoli.it

Non saranno accettate le autocertificazioni e/o le dichiarazioni di spesa.

La mancata presentazione del rendiconto e/o della documentazione attestante le spese sostenute comporta l'esclusione del soggetto interessato da qualsiasi beneficio economico.

Art. B.16. CONTENUTO RENDICONTAZIONE

Il rendiconto finanziario dovrà essere composto dai seguenti documenti:

- a. dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante tutte le entrate e le uscite della manifestazione, la copertura di tutte le spese sostenute, gli eventuali sponsor pubblici o



- privati, gli incassi, i dati anagrafici e fiscali dell'Organismo, modalità di pagamento del contributo, secondo la modulistica predisposta dal servizio e presente nel sito istituzionale;
- b. riepilogo generale onnicomprensivo delle entrate e delle spese relative alla manifestazione oggetto di contributo, secondo la modulistica che sarà predisposta dal Servizio Programmazione Culturale e Spazi per la Cultura;
 - c. nota di addebito dei costi sostenuti per la realizzazione della manifestazione oggetto di contributo (per l'importo totale concesso dal Comune di Napoli) con annesso riepilogo dettagliato delle spese sostenute e, regolarmente quietanzate; alla nota di addebito andranno, altresì, allegare copie delle fatture, dei bonifici bancari con cui si è proceduto ai pagamenti e delle quietanze liberatorie dei fornitori a copertura dell'intero ammontare del costo del progetto/iniziativa/evento;
 - d. dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante l'assoggettamento o meno del contributo alla ritenuta d'acconto IRES, secondo la modulistica che sarà predisposta dal Servizio Politiche attive per il lavoro e pubblicata nel sito web istituzionale;
 - e. per le manifestazioni a pagamento, copia conforme all'originale dei permessi SIAE e delle distinte di incasso SIAE, regolarmente vistati e timbrati;
 - f. per le manifestazioni ad ingresso gratuito, comunque soggette all'obbligo di comunicazione alla SIAE, dichiarazione del competente ufficio SIAE attestante che la manifestazione è stata realizzata nelle sedi e nelle date indicate;
 - g. per le manifestazioni ad ingresso gratuito e/o per quelle per le quali non sussistano obblighi verso la SIAE, dichiarazione di avvenuta manifestazione firmata dal legale rappresentante dell'organismo.

E' fatta salva, in ogni caso, la potestà del Comune di integrare e/o rettificare la modalità di rendicontazione secondo i format pubblicati da Sviluppo Campania.

Art. B.17. CONTROLLI

L'Amministrazione comunale si riserva di svolgere le attività di controllo sia in concomitanza con la fase di realizzazione del progetto (controlli di primo livello documentali e/o in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di secondo livello) allo scopo di verificare: lo stato di attuazione del progetto; le spese realizzate; il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Tutta la documentazione inerente il progetto deve essere conservata per 5 anni.

I beni materiali occorrenti per la loro realizzazione e per i quali è stato concesso il contributo non possono essere distolti dall'uso previsto per almeno cinque anni dalla data di attuazione del programma.

Art. B.18. REVOCHE E SANZIONI

L'Amministrazione comunale procede alla revoca degli incentivi concessi qualora si verifichi anche una delle seguenti condizioni:



- i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dall'Avviso Pubblico ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- non siano stati rispettati i tempi di attuazione del progetto/iniziativa/evento finanziato;
- le medesime spese previste nell'ambito del progetto ammesso siano state sostenute con fondi statali, regionali o comunitari o comunque concessi da enti o istituzioni pubblici;
- a seguito di controllo, risulti che non siano rispettate le norme afferenti all'avviamento al lavoro e l'applicazione in materia di CCNL e di categoria nonché il Proponente non sia in regola con gli Istituti previdenziali e assicurativi.

In caso di revoca, il Proponente è tenuto alla restituzione integrale dell'incentivo già erogato maggiorato degli interessi legali secondo indice ISTAT.

Art. B.19. Informazioni

Il Responsabile della procedura per la Sezione B del presente Avviso è il Direttore della Direzione centrale Cultura Turismo e Sport, dott. Massimo Pacifico.

Informazioni possono essere richieste a: Comune di Napoli, Servizio Programmazione culturale e spazi per la cultura, tel.0817958652 Fax: 0817958660 , e-mail

programmazione.culturale@comune.napoli.it - programmazione.culturale@pec.comune.napoli.it.

I dati forniti verranno trattati ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente Avviso. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il loro trattamento avverrà mediante strumenti anche informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del medesimo D. Lgs. 196/2003.

Tutta la documentazione riferita alla chiamata di idee è disponibile nella sezione "Bandi e Avvisi" del sito internet del Comune di Napoli <http://www.comune.napoli.it>.



Sezione C - Progetti/iniziative/eventi finalizzati a promuovere le identità storiche, culturali, artistiche e produttive dei territori degli ex Comuni aggregati al Comune di Napoli.

Art. C.1. OGGETTO, DOTAZIONE FINANZIARIA E FINALITÀ

Progetti/iniziative/eventi, che rientrino sia nel punto A) che nel punto B) delle premesse, finalizzati a promuovere le identità storiche, culturali, artistiche e produttive dei territori degli ex Comuni aggregati al Comune di Napoli, in ottemperanza del R.D.L. n. 2183/1925 e del R.D.L. n. 1002/1926 (Barra, Chiaiano ed Uniti, Pianura, Ponticelli, San Giovanni a Teduccio, San Pietro a Patierno, Secondigliano e Soccavo), da realizzare nei rispettivi territori.

Dotazione finanziaria: € 100.000,00, suddivisi tra gli ambiti finanziabili di seguito indicati:

- **Miti Riti e cibo (Simposio)**
- **Archeologia, filosofia (Il cibo e il vino)**
- **Contraffazione e sofisticazione (Consumo critico)**

Art. C.2. SOGGETTI BENEFICIARI

- operatori economici, ivi compresi i consorzi, le società consortili o cooperative, legalmente riconosciuti, che svolgano attività nei settori di cui alle precedenti Sezioni A e B;
- associazioni culturali, associazioni di categorie economiche o altre associazioni legalmente riconosciute, che svolgano attività di promozione e valorizzazione dei settori di cui alle precedenti Sezioni A e B;
- organismi e istituzioni aventi finalità di promozione economica, culturale e turistica.

Sono esclusi dalla concessione dei contributi di cui al presente Avviso i partiti politici e le organizzazioni sindacali.

I proponenti devono essere in regola con obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari, secondo la legislazione vigente nonchè dotati di un conto dedicato, in linea con la legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 13 Agosto 2010, n. 136).

I proponenti non devono avere, altresì, posizioni giuridiche di condanne né esposizioni debitorie a qualunque titolo nei confronti dell'Amministrazione comunale di Napoli (Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica)

Non sono, infine, ammissibili a finanziamento, nell'ambito del presente Avviso, le istanze di partecipazione dei Proponenti che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

- violazione delle disposizioni di cui all'art.38, 1° comma, del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.;
- siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali, a seguito dell'attribuzione di un-altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale e/o di altro Ente Pubblico.
- versano in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- non applicano il CCNL di categoria.



Art. C.3. LUOGO E PERIODO DI SVOLGIMENTO DEI PROGETTI/INIZIATIVE/EVENTI

I progetti/iniziativa/eventi devono aver luogo nel territorio del Comune di Napoli nel periodo compreso tra marzo e dicembre 2016.

Art. C.4. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Gli incentivi consistono in contributi erogati a fondo perduto. L'importo massimo del contributo è pari al 50% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione di ciascun progetto/iniziativa/evento, nel limite di € 20.000,00.

I soggetti interessati ad ottenere sostegni economici per manifestazioni culturali, turistiche dall'Amministrazione Comunale, devono attenersi ai vigenti Regolamenti (delibera del Consiglio Comunale n.98 del 18/06/2003) consultabili nell'apposita sezione dei Regolamenti comunali.

Il contributo è destinato alla parziale copertura delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione del progetto/iniziativa/evento di presupposto; pertanto il suo ammontare non può in ogni caso superare la differenza tra le spese e le entrate, come risultanti dal bilancio consuntivo.

Sono ammissibili tutte le spese espressamente pertinenti, sostenute per l'organizzazione/realizzazione del progetto/iniziativa/evento, come definite nel successivo art. C.13.

Art. C.5. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi verranno assegnati, nella misura sopra specificata, alle proposte utilmente collocate in apposita graduatoria di merito, formata sulla base dei criteri e dei parametri specificati nella presente Sezione C.

L'assegnazione avrà luogo scorrendo la graduatoria, fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per la linea di intervento sopra specificata.

Art. C.6. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le istanze di partecipazione relative alla Sezione C, pervenute nei termini e secondo le modalità stabilite dal presente Avviso, sono valutate, sulla base dei criteri stabiliti all'art. C7, da una Commissione composta da 4 membri, nominata con disposizione del Direttore Centrale, composta dal Direttore della Direzione centrale Cultura Turismo e Sport, n. 2 dipendenti del Servizio Programmazione Culturale e spazi per la Cultura, di cui uno con funzione di segretario verbalizzante, n. 1 dipendente del Servizio Politiche attive per il lavoro, designato dal rispettivo Dirigente e n. 1 componente dell'Assessorato alla Cultura e al Turismo, designato dal competente Assessore.

La Commissione opererà a titolo gratuito né sono previsti rimborsi spese.

Art. C.7. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio della Commissione, sulla base di un'analisi comparativa delle istanze pervenute.



Le domande presentate saranno oggetto di:

a) verifica sotto il profilo della correttezza amministrativa ;

Le proposte progettuali saranno esaminate in via preliminare sotto il profilo della correttezza amministrativa, ovvero della rispondenza con quanto stabilito nell'avviso, come a titolo indicativo e non esaustivo (beneficiari e tipologie di intervento ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini ecc.)

Saranno escluse dalla successiva valutazione di merito le domande che a seguito della suddetta verifica risulteranno:

- presentate da Enti privi della personalità giuridica rilasciati dalle Istituzioni competenti;
- presentate oltre il termine stabilito;
- non complete dei documenti e delle informazioni richieste;
- progetti già avviati o conclusi.

In presenza di altre carenze di ordine formale di minor rilievo, diverse da quelle sopra elencate, la Commissione potrà richiedere l'integrazione per l'ammissione alla successiva valutazione di merito.

b) valutazione di merito.

Per quanto concerne la valutazione di merito, le domande di contributo saranno esaminate dalla Commissione giudicatrice e valutate sulla base dei criteri individuati agli Artt. A.7 e B.7, che precedono, a seconda che il progetto/iniziativa/evento rientri nella Tipologia di cui alla Sezione A. o alla Sezione B., che precedono, anche sulla scorta del criterio della prevalenza.

La soglia minima di idoneità per ciascun progetto/iniziativa/evento è stabilita in 50 punti.

A parità di punteggio, qualora, per disponibilità di budget, non possano essere finanziate tutte le proposte collocatesi ex aequo nella rispettiva graduatoria di merito, viene considerato titolo di precedenza l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Qualora due o più progetti/iniziative/eventi, anche appartenenti a tipologie diverse, utilmente inserite nelle rispettive graduatorie di merito, prevedano la loro realizzazione nello stesso luogo e nelle stesse date, è inserita nel palinsesto "Napoli Expost", così come pervenuta, la proposta che avrà ottenuto il maggior punteggio in termini assoluti. Il Presidente della Commissione giudicatrice, quindi, prima di predisporre il palinsesto da inviare a Regione Campania, provvede a contattare i proponenti del/i progetti/iniziative/eventi rimanente/i, al fine di verificare la possibilità di individuare altri luoghi e/o date di svolgimento, assegnando loro, a tal fine, un termine di 2 giorni naturali e consecutivi, per comunicare le modifiche richieste. Qualora, a seguito di tale procedura persistano sovrapposizioni, il/i progetti/iniziative/eventi rimanente/i sono, comunque inseriti d'ufficio nel palinsesto ed il Comune di Napoli si riserva di selezionare successivamente, sempre con procedure ad evidenza pubblica, un altro soggetto cui demandarne la realizzazione, in luoghi e/o date compatibili con il palinsesto predisposto.

Per ogni criterio di cui sopra, la commissione applicherà un coefficiente moltiplicatore di giudizio, come di seguito indicato:

Coefficienti moltiplicatori di giudizio	
Ottimo	1
Buono	0,75



Sufficiente	0,5
Insufficiente	0,25
Completamente inadeguato o non valutabile	0,0

Art. C.8. ASSEGNAZIONE DEGLI INCENTIVI

La Commissione giudicatrice, sulla base dei suddetti criteri, predispone la graduatoria provvisoria di merito delle proposte, integrando il palinsesto del programma "Napoli Expost", ai fini della sua presentazione alla Regione Campania, ai sensi dell'Avviso approvato con Disposizione del Dipartimento 54 prot. 2015.814698 del 26/11/2015.

In ogni caso, l'erogazione degli incentivi previsti dalla presente Sezione C e la realizzazione dei progetti/iniziative/eventi è, comunque, subordinata all'approvazione del Programma "Napoli Expost" da parte della Regione Campania; a seguito di tanto, il Direttore della Direzione centrale Cultura Turismo e Sport provvederà all'approvazione definitiva della graduatoria di merito relativa alla presente Sezione C.

Con il presente Avviso, non si instaurano posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune, il quale si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, anche a seguito degli esiti della procedura di cui all'Avviso della Regione Campania.

Nel caso in cui, successivamente all'assegnazione dei contributi, uno o più proponenti dichiarino di non volere o potere più realizzare, in tutto o in parte, i progetti/iniziative/eventi selezionati, ovvero qualora, a seguito dei controlli di cui al successivo art. C.18, emerga che uno o più proponenti non sono in possesso dei requisiti previsti, il Comune di Napoli si riserva di selezionare successivamente, sempre con evidenza pubblica, un altro soggetto cui demandarne la realizzazione, sulla scorta della progettazione contenuta nell'istanza presentata. A tal fine, la presentazione di ciascuna delle proposte utilmente collocate nelle rispettive graduatorie di merito, comporta ipso facto la possibilità per il Comune di Napoli, di sfruttare, fino al 15/12/2016, ogni diritto intellettuale sulla progettazione presentata.

L'inserimento dei progetti/iniziative/eventi nel Programma "Napoli Expost" non assorbe le procedure per le autorizzazioni relative all'utilizzo degli immobili comunali e all'occupazione del suolo pubblico né l'approvazione delle specifiche tecniche degli allestimenti e delle attrezzature indicate nella progettazione per la loro realizzazione.

La concessione degli incentivi di cui alla presente Sezione C, anche relativi alla messa a disposizione di locali ed aree di proprietà comunale, non fa sorgere per i beneficiari un diritto di continuità per la ripetizione di iniziative future anche se può determinare il conseguimento di utili in favore dei soggetti richiedenti. Le provvidenze non sono utilizzabili per finalità diverse da quelle per cui sono disposte.

I contributi concessi non possono essere superiori al 50% del costo complessivo del progetto (comunque non superiore ad **€ 20.000,00**), che, sommati ad altri eventuali contributi ottenuti da altri Enti pubblici, non potranno comunque superare il 60% del totale delle spese. A tal fine il proponente è tenuto a dichiarare, con autocertificazione ex DPR 445/2000, l'eventuale percezione di contributi-finanziamenti, da parte di altri Enti pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



Ogni contributo è finalizzato alla realizzazione del progetto/iniziativa/evento per il quale è stato concesso. Il quantum del contributo resterà inalterato in caso di presentazione, da parte del beneficiario, di un consuntivo finanziario indicante un incremento delle spese rispetto all'originario preventivo e subirà una variazione proporzionale in ribasso in caso di presentazione, da parte del beneficiario, di un consuntivo finanziario indicante un decremento delle spese rispetto all'originario preventivo.

Il Direttore della Direzione centrale Cultura Turismo e Sport, previa sottoscrizione dei rispettivi proponenti dell'Atto di sottomissione ed obbligo, assegna, con proprio atto, i contributi per ciascun progetto/iniziativa/evento, secondo la graduatoria risultante dalla valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice, successivamente validata dallo stesso Direttore della Direzione centrale Cultura Turismo e Sport.

Cedono a carico del proponente le spese (non rimborsabili e/o finanziabili con il presente contributo) di Repertoriazione dell'Atto di sottomissione ed obbligo.

Art. C.9. RESPONSABILITÀ

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente in materia e i responsabili risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di licenze, sicurezza, diritti d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico e altro.

Il titolare della manifestazione assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a persone, cose, animali, derivante dall'organizzazione dell'iniziativa, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune ricevuti in consegna o comunque utilizzati per la manifestazione stessa.

Art. C.10. ONERI DEL BENEFICIARIO

In tutto il materiale promozionale delle attività e iniziative (manifesti, locandine, dépliant, inviti, manifesti pubblicitari, ecc., nonché in qualsiasi forma di comunicazione riguardante sia il programma che i singoli eventi) deve essere esposto in chiaro il logo della Regione Campania ed il logo di Campania SiCura, oltre che in posizione evidente lo stemma del Comune di Napoli.

Almeno il 5% delle spese previste e rendicontate dovrà essere impiegato per la promozione e la comunicazione dell'iniziativa, che dovrà essere integrata, secondo modalità che saranno successivamente indicate dal Comune di Napoli, con la campagna di comunicazione del palinsesto "Napoli Expost".

Art. C.11. CONCESSIONE DI SPAZI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI/INIZIATIVE/EVENTI

Per l'attuazione di specifici progetti/iniziative/eventi, l'Amministrazione comunale si riserva di valutare le proposte che prevedono l'occupazione e/o l'utilizzo, da parte del proponente, di aree pubbliche e/o immobili di proprietà comunale o comunque gestiti dall'Amministrazione Comunale, eventualmente anche a titolo gratuito o a canone ridotto.



L'assegnazione dei predetti spazi, trattandosi di iniziative proprie dell'Amministrazione, avviene, per gli spazi di competenza, previa autorizzazione dell'Assessore alla Cultura e al Turismo, secondo le modalità, nelle forme e nei limiti previsti dalla regolamentazione sulla gestione delle aree pubbliche e del patrimonio immobiliare.

Art. C.12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di partecipazione, redatte utilizzando esclusivamente il "Modulo per l'invio della proposta", allegato e prelevabile sul sito istituzionale del Comune di Napoli, devono pervenire entro e non oltre i termini di cui al successivo art. D.1.

Le proposte devono essere inviate, esclusivamente in formato elettronico, costituito da un file in formato pdf, contenente la scansione di tutta la documentazione richiesta, all'indirizzo di posta elettronica certificata: programmazione.culturale@pec.comune.napoli.it

Le domande dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante del soggetto proponente, allegando scansione del documento di riconoscimento in corso di validità.

L'oggetto del messaggio di posta elettronica dovrà riportare la dicitura "Manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti interessati alla realizzazione di eventi di promozione del territorio napoletano in ambito agroalimentare, della ricerca/innovazione, culturale, sociale, turistico/ricettivo per la creazione di un programma di follow up delle iniziative connesse alla partecipazione del Comune di Napoli all'Esposizione Universale di Milano 2015, denominato Napoli Expost". Al messaggio dovrà essere allegato il "Modulo per l'invio della proposta", in formato pdf, allegato debitamente compilato e sottoscritto.

All'istanza di ammissione agli incentivi di cui al presente Avviso, redatta sul "Modulo per l'invio della proposta", devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) descrizione progettuale, contenente tutte le caratteristiche della proposta (denominazione, data o periodo di esecuzione, luogo o luoghi di realizzazione, fasi attuative, obiettivi previsti, azioni promozionali programmate, soggetti coinvolti);
- b) dichiarazione con autocertificazione in cui si specifichi di non aver richiesto o ottenuto, per la medesima manifestazione o iniziativa, altri finanziamenti dall'Amministrazione comunale e di aver/non aver richiesto o ottenuto finanziamenti pubblici, i quali in ogni caso non superano il 60% del costo totale della manifestazione o iniziativa stessa;
- c) per le società, copia della visura camerale o in alternativa dell'atto costitutivo, dello statuto, con indicazione della Partita IVA, del Codice Fiscale, del legale rappresentante e dell'oggetto sociale, con espressa dichiarazione che il proponente non è soggetto a procedimenti fallimentari;
- d) per le associazioni, copia dell'atto costitutivo e dello statuto, con indicazione della Partita Iva e del Codice Fiscale e del legale rappresentante;
- e) eventuale scheda di partecipazione di partners interessati, debitamente sottoscritta.
- f) in caso di cooperazione tra più soggetti proponenti, gli atti di cui ai punti b), c), d), ed e) devono essere prodotti da ciascun componente il raggruppamento;



g) autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., con specifica previsione delle conseguenze penali di cui all'art.76 medesimo decreto:

1. Dichiarazione ex art. 38, comma 1, D. Lgs. n.163/2006;
2. Dichiarazione CCIAA;
3. Dichiarazione altri contributi/finanziamenti (eventuale percezione di contributi-finanziamenti da altri Enti pubblici per la realizzazione del progetto presentato);
4. Dichiarazione sostitutiva ex art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. n. 165/2001;
5. Dichiarazione ex Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica (posizione tributaria nei confronti dell'Amministrazione comunale di Napoli)
6. Dichiarazione ANTIMAFIA ex artt. 6 e 67, D. Lgs. n.159/2011;
7. Dichiarazione ex DPCM 187/91.

All'istanza deve essere allegato altresì un file di testo aperto, contenente tutte le informazioni del progetto proposto.

Art. C.13. SPESE AMMISSIBILI

Costituiscono spese ammissibili tutte le seguenti spese oggettivamente riferibili al progetto/evento per il quale è stato concesso il contributo, funzionali alle finalità della proposta nonché congrue e commisurate allo svolgimento dell'attività ammissibile.

I costi ammissibili al finanziamento devono essere quelli strettamente strumentali alla realizzazione del progetto/evento e sostenuti a decorrere dalla data di assegnazione del contributo e fino al 15/12/2016.

Al fine dell'applicazione di quanto precede, la data di sostenimento della spesa è quella del relativo titolo (fattura, ricevuta, etc.) a prescindere dall'effettivo pagamento.

Le spese ammissibili comprendono:

A. Spese per la realizzazione del progetto/iniziativa/evento:

- spese per prodotti e servizi finalizzati all'organizzazione dell'evento/iniziativa;
- spese per affitto dell'area utilizzata per l'iniziativa di promozione;
- spese connesse all'allestimento dell'area, compreso il noleggio di attrezzature, dotazioni - tecniche ed elettroniche ed ogni altro elemento funzionale alla realizzazione dell'evento; - spese per il trasporto di materiali e di prodotti, compresa l'assicurazione, funzionali alla realizzazione dell'iniziativa;
- spese per hostess e interpreti;
- spese per l'acquisto o noleggio di beni ed attrezzature, quali strumenti musicali, costumi e divise, supporti per la diffusione, registrazione della musica, attrezzature di illuminazione ed effetti vari;
- spese per la direzione artistica;
- costi SIAE.

B. Spese per la comunicazione e promozione:

- spese per la realizzazione, produzione e divulgazione e pubblicizzazione dell'evento mediante i mezzi più opportuni (stampati, pagine web, brochure, etc.);



- spese per il prolungamento e le riproposizioni degli eventi in periodi diversi rispetto quelli già sperimentati.

C. Oneri per la sicurezza e potenziamento servizio pubblico:

- spese per la sicurezza;
- spese per facilitare l'accesso alle persone diversamente abili;
- spese per potenziare il trasporto pubblico (servizio di Car Sharing, biciclette, taxi collettivi, taxi rosa, convenzioni, ecc.).

Tutti i costi dovranno intendersi al netto dell'IVA; in caso di mancato recupero, parziale o totale dell'imposta su tali spese, la quota dell'IVA non recuperata è considerata come costo ammissibile, previa presentazione della relativa documentazione a supporto della sua indetraibilità. Relativamente ai beni materiali, sono ammesse le spese relative a beni di nuova fabbricazione nonché quelle relative al noleggio o leasing di beni identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo del progetto proposto. Si precisa che per beni nuovi di fabbrica si intendono quelli mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore o dal suo rappresentante o rivenditore.

I beni materiali occorrenti per la loro realizzazione e per i quali è stato concesso il contributo non possono essere distolti dall'uso previsto per almeno cinque anni dalla data di attuazione del programma.

Non sono comunque ammesse le seguenti tipologie di spesa:

- spese relative alla gestione ordinaria;
- spese sostenute da soggetti diversi dal proponente o dai componenti il raggruppamento;
- spese sostenute prima dell'assegnazione del contributo e/o oltre il 15 dicembre 2016;
- imposte e le tasse, salvo i casi indicati;
- spese relative al personale dipendente;
- spese generali (ad es. spese telefoniche, cancelleria, segreteria, servizi continuativi connessi alle normali spese di funzionamento: consulenza fiscale ordinaria, etc);
- spese relative ai beni acquisiti in locazione finanziaria qualora già di proprietà del soggetto beneficiario delle agevolazioni (lease back).

Art. C.14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

L'erogazione dei contributi avviene con le seguenti modalità:

- A. 50% alla compiuta realizzazione del progetto/iniziativa/evento previa presentazione, da parte del proponente della seguente documentazione:
- relazione tecnico-artistica da cui si evincano i risultati, la valenza, gli aspetti divulgativi o di sperimentazione delle iniziative realizzate, con particolare riferimento a: maggiori visite conseguite, generazione di indotto, eccellenze produttive coinvolte, valore aggiunto per il territorio anche in termini di reputazione, coinvolgimento di organismi nazionali ed internazionali, rispetto dei risultati attesi;
 - calendario delle manifestazioni effettuate;



- rassegna stampa e copia del materiale promozionale (preferibilmente in formato digitale): locandine, manifesti, programmi di sala, inserzioni pubblicitarie etc, dalla quale risulti la pubblicazione del logo del Comune di Napoli e quello del Programma "Napoli Expost".

In alternativa, la prima tranche di cofinanziamento potrà essere erogata anche prima del termine delle attività progettuali, qualora, dopo la sottoscrizione Atto di sottomissione ed obbligo di cui al precedente art. C.8, il proponente presenti apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da una compagnia iscritta nel Registro Unico degli Intermediari Assicurativi, tenuto dall'IVASS, di importo pari al 50% del cofinanziamento concesso ed avente validità per l'intera durata del progetto ammesso a cofinanziamento.

- B. 50% ad avvenuta approvazione della rendicontazione delle spese, da effettuare con le modalità di cui ai successivi artt. C.15 e C.16.

Art. C.15. PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dei contributi economici concessi dall'Amministrazione Comunale per le manifestazioni/eventi/iniziativa dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla conclusione delle manifestazioni finanziate e comunque entro il 31/12/2016.

Il rendiconto finanziario, firmato in originale dal legale rappresentante, dovrà essere presentato o in forma cartacea al Servizio Programmazione culturale e spazi per la cultura oppure, firmato digitalmente in tutti gli allegati dal legale rappresentante, mediante posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo programmazione.culturale@pec.comune.napoli.it

Non saranno accettate le autocertificazioni e/o le dichiarazioni di spesa.

La mancata presentazione del rendiconto e/o della documentazione attestante le spese sostenute comporta l'esclusione del soggetto interessato da qualsiasi beneficio economico.

Art. C.16. CONTENUTO RENDICONTAZIONE

Il rendiconto finanziario dovrà essere composto dai seguenti documenti:

dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante tutte le entrate e le uscite della manifestazione, la copertura di tutte le spese sostenute, gli eventuali sponsor pubblici o privati, gli incassi, i dati anagrafici e fiscali dell'Organismo, modalità di pagamento del contributo, secondo la modulistica predisposta dal servizio e presente nel sito istituzionale;

- a) riepilogo generale onnicomprensivo delle entrate e delle spese relative alla manifestazione oggetto di contributo, secondo la modulistica che sarà predisposta dal Servizio Programmazione Culturale e Spazi per la Cultura;
- b) nota di addebito dei costi sostenuti per la realizzazione della manifestazione oggetto di contributo (per l'importo totale concesso dal Comune di Napoli) con annesso riepilogo dettagliato delle spese sostenute e, regolarmente quietanzate; alla nota di addebito andranno, altresì, allegare copie delle fatture, dei bonifici bancari con cui si è proceduto ai pagamenti e delle quietanze liberatorie dei fornitori a copertura dell'intero ammontare del costo del progetto/iniziativa/evento;



- c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante l'assoggettamento o meno del contributo alla ritenuta d'acconto IRES, secondo la modulistica che sarà predisposta dal Servizio Politiche attive per il lavoro e pubblicata nel sito web istituzionale;
- d) per le manifestazioni a pagamento, copia conforme all'originale dei permessi SIAE e delle distinte di incasso SIAE, regolarmente vistati e timbrati;
- e) per le manifestazioni ad ingresso gratuito, comunque soggette all'obbligo di comunicazione alla SIAE, dichiarazione del competente ufficio SIAE attestante che la manifestazione è stata realizzata nelle sedi e nelle date indicate;
- f) per le manifestazioni ad ingresso gratuito e/o per quelle per le quali non sussistano obblighi verso la SIAE, dichiarazione di avvenuta manifestazione firmata dal legale rappresentante dell'organismo.

E' fatta salva, in ogni caso, la potestà del Comune di integrare e/o rettificare la modalità di rendicontazione secondo i format pubblicati da Sviluppo Campania.

Art. C.17. CONTROLLI

L'Amministrazione comunale si riserva di svolgere le attività di controllo sia in concomitanza con la fase di realizzazione del progetto (controlli di primo livello documentali e/o in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di secondo livello) allo scopo di verificare: lo stato di attuazione del progetto; le spese realizzate; il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

Tutta la documentazione inerente il progetto deve essere conservata per 5 anni

I beni materiali occorrenti per la loro realizzazione e per i quali è stato concesso il contributo non possono essere distolti dall'uso previsto per almeno cinque anni dalla data di attuazione del programma.

Art. C.18. REVOCHE E SANZIONI

L'Amministrazione comunale procede alla revoca degli incentivi concessi qualora si verifichi anche una delle seguenti condizioni:

- a. i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dall'Avviso Pubblico ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- b. non siano stati rispettati i tempi di attuazione del progetto/iniziativa/evento finanziato;
- c. le medesime spese previste nell'ambito del progetto ammesso siano state sostenute con fondi statali, regionali o comunitari o comunque concessi da enti o istituzioni pubblici;
- d. a seguito di controllo, risulti che non siano rispettate le norme afferenti all'avviamento al lavoro e l'applicazione in materia di CCNL e di categoria nonché il Proponente non sia in regola con gli Istituti previdenziali e assicurativi.

In caso di revoca, il Proponente è tenuto alla restituzione integrale dell'incentivo già erogato maggiorato degli interessi legali secondo indice ISTAT.



Art. C.19. Informazioni

Il Responsabile della procedura per la Sezione B del presente Avviso è il Direttore della Direzione centrale Cultura Turismo e Sport, dott. Massimo Pacifico.

Informazioni possono essere richieste a: Comune di Napoli, Servizio Programmazione culturale e spazi per la cultura , tel.0817958652 Fax: 0817958660 , e-mail programmazione.culturale@comune.napoli.it - programmazione.culturale@pec.comune.napoli.it.

I dati forniti verranno trattati ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente Avviso. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il loro trattamento avverrà mediante strumenti anche informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del medesimo D. Lgs. 196/2003.

Tutta la documentazione riferita alla chiamata di idee è disponibile nella sezione "Bandi e Avvisi" del sito internet del Comune di Napoli <http://www.comune.napoli.it>.



Sezione D – Norme comuni alle Sezioni A, B e C.

Art. D.1. PRECISAZIONI SUL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Nel caso in cui i progetti/iniziative/eventi proposti prevedano attività riconducibili trasversalmente a due o più delle Tipologie A, B e C, come sopra descritte, i rispettivi proponenti, nell'istanza di partecipazione, possono indicare esclusivamente una sola Tipologia, sulla base del criterio della prevalenza. La proposta, sempre che raggiunga il punteggio di valutazione minimo, partecipa, in tal modo, alla ripartizione del budget della sola Tipologia indicata, salvo quanto previsto al successivo art. D.3.

Art. D.2. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di partecipazione dovranno pervenire inderogabilmente entro le ore 12:00 del decimo giorno naturale e consecutivo successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso all'Albo pretorio on line del Comune di Napoli, con le modalità previste, per ciascuna Tipologia di progetti/iniziative/eventi, dalle rispettive Sezioni A, B e C.

Art. D.3. ECONOMIE

Le graduatorie formate ai sensi delle Sezioni A, B e C, che precedono, consentiranno la riassegnazione delle eventuali economie determinatesi nella dotazione finanziaria di ciascuna Sezione, le quali andranno, pertanto, ad accrescere le dotazioni delle Sezioni che presentano proposte inserite nelle rispettive graduatorie di merito, ma non soddisfatte con le risorse originariamente appostate per ciascuna di esse, secondo il seguente ordine di priorità:

- Progetti/iniziative/eventi di cui alla Sezione B;
- Progetti/iniziative/eventi di cui alla Sezione A;
- Progetti/iniziative/eventi di cui alla Sezione C.

Art. D.4. Protocollo di Legalità

Il proponente, ai sensi dell'art. 8 del Protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Napoli il 1 agosto 2007, è chiamato a conoscere e ad accettare le seguenti clausole:

Clausola n. 1 - La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura a di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2 - La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).



Clausola n. 3 - La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola 4 - La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'articolo 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5 - La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6 - La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7 - La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al D.L. n. 143/1991.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3 del Protocollo - La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98 a carico del subfornitore.

Art. D.5. Codice di comportamento del Comune di Napoli

Il proponente è tenuto a conoscere, accettare e rispettare le norme previste dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti Del Comune di Napoli, approvato con Delibera di G.C. n. 254/2014; in caso di violazione delle disposizioni del predetto Codice verrà applicata una sanzione, in ragione dell'art. 2 comma 3, quantificabile in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale. La percentuale da applicarsi nel range indicato verrà determinata dal



RUP in relazione alla gravità della violazione, sulla scorta di indicatori quali: danno di immagine, danno effettivo, recidività.

Il proponente con autocertificazione, resa ai sensi del DPR n.445/2000 e smi, con espresso richiamo degli effetti di cui all'art. 76 del medesimo Decreto, è tenuto a dichiarare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con dipendenti dell'Amministrazione Comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'A.C. in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto. Il proponente è consapevole ed accetta le conseguenze dell'art. 53 comma 16ter del D. Lgs n.165/2001, e cioè che qualora, a seguito dei relativi controlli da parte della stazione appaltante e dei tempi tecnici ad espletare i controlli stessi, eventuali contratti conclusi e incarichi conferiti siano in violazione a quanto previsto dalle norme, gli stessi saranno ritenuti nulli e comporteranno le restituzioni dei compensi/finanziamenti/contributi eventualmente percepiti e accertati

Art. D.6. Disposizioni finali

L'Amministrazione Comunale non prenderà in considerazione istanze incomplete e/o presentate oltre i termini e/o in maniera difforme a quanto stabilito nel presente Avviso. Il materiale presentato non viene restituito, anche in caso di non ammissione a contributo.

Tutte le dichiarazioni richieste dal presente Avviso vanno rese sotto forma di autocertificazione ex D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con specifico riferimento alle conseguenze di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R.



Modulo per l'invio della proposta

SOGGETTO PROPONENTE

Cognome Nome/ Denominazione

Codice Fiscale/P.IVA

Dati del Legale Rappresentante Legale e di tutti i soggetti con poteri di rappresentanza

Indirizzo

Comune

Provincia

Telefono

PEC e E-mail

Sito web



DATI DEL RESPONSABILE OPERATIVO DEL PROGETTO

Nome

Cognome

Qualifica

Tel - Cell

E-mail , eventuale PEC

EVENTUALI SOGGETTI PARTNER DEL PROGETTO

1)
2)
3)

IDEA PROGETTUALE

Sezione per la quale si presenta la proposta (indicare una sola Sezione)		
Sezione A	Sezione B	
A.1.1 <input type="checkbox"/> A.1.2 <input type="checkbox"/>	B.1.1 <input type="checkbox"/> B.1.2 <input type="checkbox"/> B.1.3 <input type="checkbox"/> B.1.4 <input type="checkbox"/>	Sezione C <input type="checkbox"/>

Titolo della proposta



Tipologia di attività

Illustrazione dell'idea progettuale
(max 60 righe)

Obiettivi e risultati attesi: indicare gli obiettivi anche in termini di misurazione dell'impatto (maggiori visite, miglioramento della reputazione del territorio, generazione di indotto, nella logica del follow up, EXPO, ecc.)
(max 30 righe)

Destinatari: indicare i visitatori/operatori che si intendono coinvolgere; modalità di coinvolgimento; territorio interessato ed eccellenze produttive; valore aggiunto per il territorio

Coerenza del Programma proposto con i temi di EXPO 2015 e con il tema della Dieta Mediterranea

Sinergie e Collegamenti con altri eventi (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico - cross fertilization - tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

Date/Tempi di realizzazione

Luogo/luoghi di realizzazione



BUDGET PROGETTO/INIZIATIVA/EVENTO – 100% delle spese			
(indicare le spese presunte per l'integrale realizzazione elencandole secondo l'art. A.13 dell'Avviso)			
VOCE di SPESA			Totale
Voce di Spesa A) Spese per la realizzazione dell'iniziativa/spese artistiche			
A.1 descrivere tipologia spesa			
A.2 descrivere tipologia spesa			
			Totale
Voce di Spesa B) Spese per la comunicazione e promozione eventi			
B.1 descrivere tipologia spesa			
B.2 descrivere tipologia spesa			
			Totale
Voce di Spesa C) Oneri per la sicurezza e potenziamento servizio pubblico			
C.1 descrivere tipologia spesa			
C.2 descrivere tipologia spesa			
			Totale

Percentuale del Budget per il quale si chiede il finanziamento (max 50% del budget complessivo)

_____ %, pari ad € _____

Il sottoscritto dichiara di accettare in toto e incondizionatamente le disposizioni contenute nell'Avviso.

Ai sensi del D. Lgs. n° 196 del 30 giugno 2003 "Testo unico in materia di protezione dei dati personali", il firmatario/responsabile operativo dell'idea autorizza il Comune di Napoli al trattamento dei dati personali in forma cartacea e digitale nonché alla pubblicazione degli stessi sito internet istituzionale ed in altri pubblicazioni, sia sul web che cartacee, nei limiti e per le finalità connesse alla realizzazione delle proposta medesima.

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' E/O DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.)

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Art. 38, 1° comma. D.Lgs.n.163/2006 smi

Il/la sottoscritt_:

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Luogo di nascita _____

Prov. _____ Data di nascita _____ Cittadinanza _____

Residente in _____ n. _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

in qualità di **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione _____

Natura giuridica:

- ditta individuale
- società in nome collettivo
- società in accomandita semplice
- società per azioni
- società in accomandita per azioni
- società a responsabilità limitata
- società cooperativa a responsabilità limitata
- società cooperativa a responsabilità illimitata
- consorzio di cooperative
- consorzio tra imprese artigiane
- consorzio di cui agli artt. 2602 e segg. C.C.
- consorzio stabile
- soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs n. 240 del 23.07.1991
- Altro _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____
Sede legale _____ C.A.P. _____
Comune _____ Prov. _____
Tel _____ Fax _____
email _____
P.E.C. (posta elettronica certificata) _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e ai fini della partecipazione al presente AVVISO

DICHIARA

I SEGUENTI REQUISITI GENERALI:

a) Con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera a) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

I) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

Oppure

I) che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente;

Oppure

I) che è venuta meno l'incapacità a contrarre prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure

I) che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs n.270/1999.

b) Con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

II) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (trasfuso nell'articolo 6 del c.d. Codice antimafia, decreto legislativo n. 159/2011) e una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (trasfuso nell'articolo 67 del D.Lgs 159/2011);

III) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423¹ (trasfuso nell'articolo 6 del decreto legislativo n. 159/2011) e una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (trasfuso nell'articolo 67 del D.Lgs 159/2011);

(NB: l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società);

IV) che nei propri confronti, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 1423/1956 e s.m.i. irrogate nei confronti di un proprio convivente.

c) Con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

V) che nei propri confronti non è stata pronunciata **alcuna sentenza penale** di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

Oppure

V) che nei propri confronti sono state emesse le seguenti sentenze penali, comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione, come indicate dalle risultanze del casellario giudiziale:

condanne relative a _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P. o della Legge _____ .

(NB.: Ai fini del comma 1, lettera c), dell'articolo 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il dichiarante non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne subite quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

VI) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38 comma 1 lettera c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

¹ Art. 3 L. n.1423/1956: (...) misura di prevenzione della sorveglianza speciale della pubblica sicurezza. (...) divieto di soggiorno in uno o più comuni, diversi da quelli di residenza o di dimora abituale, o in una o più Province. (...)obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale.

Art. 10 L. n. 575/1965 Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una misura di prevenzione non possono ottenere: a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio; b) concessioni di acque pubbliche(...) concessioni di beni demaniali (...); c)concessioni di costruzione (...); d) iscrizioni negli albi di appaltatori o fornitori (...); e) altre iscrizioni(...) f) contributi, finanziamenti(...).

Oppure

VI) che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di cui trattasi, sono quelli di seguito riportati:

(per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le S.N.C.: tutti i soci e direttore tecnici; per le S.A.S.: tutti i soci accomandatari e direttore tecnici; per le altre società o consorzi: tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza e direttori tecnici o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci)

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Luogo di nascita _____

Prov. _____ Data di nascita _____ Cittadinanza _____

Residente in _____ n. _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

tipo di carica/qualifica _____ scadenza della carica _____

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Luogo di nascita _____

Prov. _____ Data di nascita _____ Cittadinanza _____

Residente in _____ n. _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

tipo di carica/qualifica _____ scadenza della carica _____

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Luogo di nascita _____

Prov. _____ Data di nascita _____ Cittadinanza _____

Residente in _____ n. _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

tipo di carica/qualifica _____ scadenza della carica _____

e che, per quanto a propria conoscenza, nei confronti dei suddetti soggetti:

non sono state pronunciate **sentenze** di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

Oppure

sono state emesse le seguenti sentenze penali, comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione, come indicate dalle risultanze del casellario giudiziale, *in conseguenza di attività svolte precedentemente al periodo in cui rivestivano cariche societarie*:

condanne relative a _____

ai sensi dell'art. _____ del C.P. o della Legge _____ .

Oppure

nel caso di sentenze a carico, in conseguenza di attività svolte per l'impresa, durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie, sono stati adottati atti e misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata:

Nominativo _____

Casellario giudiziale _____

Nominativo _____

Casellario giudiziale _____

Nominativo _____

Casellario giudiziale _____

d) Con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera d) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

VII) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

(NOTA: Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera d), del D.lgs 163/2006 s.m.i. , così come modificato dal DL 70/2011 convertito in L. 106/2011, il dichiarante che ha violato tale divieto verrà escluso per un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione, ed anche se la violazione non è stata rimossa);

e) Con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera e) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

VIII) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza (D.Lgs n.81 del 09.04.2008 e s.m.i.) ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) Con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera f) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

IX) di non aver commesso grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g) Con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera g) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

X) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

(NB: si ricorda che, ai sensi dell'articolo 38, comma 2, del D.lgs. 163/2006 s.m.i., così come modificato dal D.L. 16/2012 – convertito in Legge n. 44/2012, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili).

h) Con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera h) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

XI) che nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici, dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non risultano iscrizioni in ordine a false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) Con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera i) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

XII) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

Dichiara inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL:

INPS

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	Matricola azienda	

INAIL

Ufficio/Sede	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel.	P.A.T.	

l) Con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera l) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

XIII) che l'impresa:

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 68/1999, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000, ed ai sensi dell'articolo 1. comma 53, della Legge 247/2007;

Oppure

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999 e di aver ottemperato alle norme di cui all'articolo 17 della legge 68/1999, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000, ed ai sensi dell'articolo 1, comma 53, della Legge 247/2007;

m) Con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera m) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

XIV) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 (già articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248);

n) Con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera m-bis) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

XV) che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7, comma10, del D.lgs 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

o) Con riferimento all'articolo. 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

XVI) che, nei casi di cui ai precedenti punti II) – III) (lettera "b" dell'articolo 38, comma 1, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i.), nell'anno antecedente alla pubblicazione dell'Avviso, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto- legge 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

(NB: la circostanza di cui al primo periodo del comma m-ter dell'articolo 38 sopra citato deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere stata comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'A.N.A.C., la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Autorità);

Oppure

XVI) che, nell'anno antecedente alla pubblicazione dell'Avviso , ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.

Indicare gli estremi della denuncia presentata all'autorità giudiziaria:

Oppure

XVI) che nell'anno antecedente alla pubblicazione dell'Avviso, non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto- legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;

p) Con riferimento all'articolo 38, comma 1, lettera m-quater) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.:

XVII) che l'impresa non si trova, rispetto ad alcun partecipante alla medesima procedura di affidamento, in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

XVII) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al proponente , in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

XVII) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo (come controllante o come controllato) di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. La situazione di controllo (come controllante o come controllato), ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, riguarda le seguenti imprese (*indicare denominazione, ragione sociale e sede legale*):

(NB: la documentazione a comprova di quanto sopra dichiarato, in caso di ultima opzione del punto XVII, deve essere allegata in separata busta chiusa)

q) Con riferimento alla Legge 383/2001 e s.m.i.²:

XVIII) che l'impresa

² Art. 1-bis, comma 14, L. n. 383/2001: "I soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare di appalto pubblico fino alla conclusione del periodo di emersione".

non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14 della Legge 383/2001 e s.m.i.

Oppure

che si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore/i;
- procura in copia conforme all'originale nel caso la dichiarazione venga sottoscritta da procuratore;
- (eventuale)documentazione di cui alla lettera **c)** al punto **VI)**, se del caso, inerente gli atti e misure adottati di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata nel caso di sentenze a carico dei soggetti cessati indicati al medesimo punto VI);
- (eventuale)documentazione di cui alla lettera p, punto XVII, se del caso, **chiusa in apposita busta.**

Luogo, _____ Data _____

Timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante che ha compilato la presente domanda di partecipazione:

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' E/O DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e smi)**

CCIAA

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a a _____ provincia _____ il _____
residente a _____ provincia _____
via/piazza _____ n° civico _____
in qualità di _____
della società _____
partita IVA/Codice Fiscale _____ telefono _____
fax _____ indirizzo e-mail _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____
con il numero di Iscrizione _____
Repertorio Economico Amministrativo _____
denominazione _____
forma giuridica _____
codice fiscale/partita IVA _____
sede _____
oggetto sociale _____

data di costituzione _____
capitale sociale _____ di cui versato _____
sedi secondarie e unità locali _____

Dichiara altresì che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura della legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A. Soci e titolari di diritti su quote e azioni/proprietari

qualora persone fisiche

1. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
quota di proprietà:
percentuale rispetto al capitale sociale _____
valore in Euro _____

alternativamente, qualora persone giuridiche

Denominazione sociale _____
Codice fiscale _____
P.IVA _____
Iscritta al Registro delle Imprese di _____
Numero di Iscrizione CCIAA _____
Numero di Iscrizione REA _____
percentuale rispetto al capitale sociale _____
valore in Euro _____

qualora persone fisiche

2. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
quota di proprietà:
percentuale rispetto al capitale sociale _____
valore in Euro _____

alternativamente (qualora persone giuridiche)

Denominazione sociale _____
Codice fiscale _____
P.IVA _____
Iscritta al Registro delle Imprese di _____
Numero di Iscrizione CCIAA _____
Numero di Iscrizione REA _____
percentuale rispetto al capitale sociale _____
valore in Euro _____

qualora persone fisiche

3. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____

Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
quota di proprietà: _____
percentuale rispetto al capitale sociale _____
valore in Euro _____

alternativamente (qualora persone giuridiche)

Denominazione sociale _____
Codice fiscale _____
P.IVA _____
Iscritta al Registro delle Imprese di _____
Numero di Iscrizione CCIAA _____
Numero di Iscrizione REA _____
percentuale rispetto al capitale sociale _____
valore in Euro _____

qualora persone fisiche

4. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
quota di proprietà: _____
percentuale rispetto al capitale sociale _____
valore in Euro _____

alternativamente (qualora persone giuridiche)

Denominazione sociale _____
Codice fiscale _____
P.IVA _____
Iscritta al Registro delle Imprese di _____
Numero di Iscrizione CCIAA _____
Numero di Iscrizione REA _____
percentuale rispetto al capitale sociale _____
valore in Euro _____

#

B. Componenti il Consiglio d'Amministrazione

1. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica all'interno del Consiglio di Amministrazione _____
dal/sino al _____

2. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica all'interno del Consiglio di Amministrazione _____
dal/sino al _____

3. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica all'interno del Consiglio di Amministrazione _____
dal/sino al _____

4. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica all'interno del Consiglio di Amministrazione _____
dal/sino al _____

C. Componenti il Collegio sindacale effettivi e supplenti e soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001

1. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica all'interno del Collegio sindacale / soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001 _____
dal/sino al _____

2. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____

Via/piazza _____
n. civico _____
carica all'interno del Collegio sindacale / soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui
all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001 _____
dal/sino al _____

3. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica all'interno del Collegio sindacale / soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui
all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001 _____
dal/sino al _____

4. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica all'interno del Collegio sindacale / soggetti, ove nominati, che svolgono i compiti di vigilanza di cui
all'art. 6 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001 _____
dal/sino al _____

#

#

D. Titolari di cariche o qualifiche

1. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica o qualifica _____
dal/sino al _____

2. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica o qualifica _____
dal/sino al _____

3. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica o qualifica _____
dal/sino al _____

4. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica o qualifica _____
dal/sino al _____

E. Responsabili e Direttori tecnici

1. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica _____
dal/sino al _____

2. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica _____
dal/sino al _____

3. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____

Via/piazza _____
n. civico _____
carica _____
dal/sino al _____

4. Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Nato/a a _____
Provincia _____
Il _____
Residente a _____
Provincia _____
Via/piazza _____
n. civico _____
carica _____
dal/sino al _____

Luogo, _____ Data, _____

Firma leggibile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' E/O DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.)

Contributi/Finanziamenti

Il/la sottoscritt__:

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Luogo di nascita _____

Prov. _____ Data di nascita _____ Cittadinanza _____

Residente in _____ n. _____ C.A.P _____

Comune _____ Provincia _____

nella qualità di rappresentante legale di _____,

codice fiscale/partita IVA _____ con sede legale in _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese:

DICHIARA

di non aver ottenuto contributi dal Comune di Napoli o altri Enti Pubblici relativi alla proposta presentata

ovvero

di aver ricevuto da _____ (indicare l'Ente erogatore) un contributo/ finanziamento pari ad € _____, pari al _____ % del budget della proposta.

Luogo _____ data _____

FIRMA

NB.: in caso di partecipazione in raggruppamento, la presente dichiarazione va resa da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento stesso.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' E/O DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.)

Codice comportamento Comune di Napoli

Il/la sottoscritt_:

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Luogo di nascita _____

Prov. _____ Data di nascita _____ Cittadinanza _____

Residente in _____ n. _____ C.A.P _____

Comune _____ Provincia _____

nella qualità di rappresentante legale della _____,

codice fiscale/partita IVA _____ con sede legale in _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese:

DICHIARA

- di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con dipendenti dell'Amministrazione Comunale di Napoli, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa Amministrazione, in procedimenti in cui il sottoscritto sia stato interessato;
- di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, qualora, a seguito di controlli da parte del Comune di Napoli, dovessero risultare contratti conclusi o incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal citato comma, gli stessi saranno ritenuti nulli e comporteranno le restituzioni dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- di impegnarsi, altresì, a non conferire tali incarichi per tutta la durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001.

Si impegna a trasmettere i nominativi del personale dipendente della _____
_____, che ha prestato servizio presso la stessa negli ultimi tre anni.

Luogo, _____ Data, _____

Firma leggibile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' E/O DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.)

Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica

Il/la sottoscritt_:

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Luogo di nascita _____

Prov. _____ Data di nascita _____ Cittadinanza _____

Residente in _____ n. _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

nella qualità di _____ del/la _____,

codice fiscale/partita IVA _____ con sede legale in _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, agli effetti dell'applicazione del Programma 100 della vigente Relazione Previsionale e Programmatica

DICHIARA

in relazione ai tributi comunali TARSU/TARES/TARI, ICI/IMU e COSAP riferiti ad immobili insistenti sul territorio del Comune di Napoli, a qualsiasi titolo detenuti negli anni 2013 / 2014 / 2015

dal/la sottoscritt_

dal/la _____ rappresentata dal/la sottoscritt_

di essere adempiente agli obblighi tributari (iscrizione nell'Anagrafe Tributaria del Comune di Napoli, pagamento del dovuto derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento e/o avvisi di pagamento)

ovvero

di non essere adempiente agli obblighi tributari e precisamente:

di non essere iscritto nell'Anagrafe Tributaria del Comune di Napoli per i seguenti tributi TARSU/TARES/TARI, ICI/IMU e COSAP;

ovvero

di non essere in regola con i pagamenti del dovuto derivanti dalla notifica delle seguenti cartelle di pagamento e/o avvisi di pagamento:

- cartella e/o avviso n. _____ tributo _____

data notifica _____ importo € _____

- cartella e/o avviso n. _____ tributo _____

data notifica _____ importo € _____

- cartella e/o avviso n. _____ tributo _____

data notifica _____ importo € _____

DICHIARA

inoltre, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, di conoscere che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, _____ Data, _____

Firma leggibile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' E/O DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.)

Antimafia

Il/la sottoscritt_:

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Luogo di nascita _____

Prov. _____ Data di nascita _____ Cittadinanza _____

Residente in _____ n. _____ C.A.P _____

Comune _____ Provincia _____

nella qualità di _____ del/la _____,

codice fiscale/partita IVA _____ con sede legale in _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese:

DICHIARA

che, ai sensi della vigente normativa antimafia, nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui agli artt. 6 e 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

Luogo, _____ Data, _____

Firma leggibile

NB.: la presente dichiarazione va resa da tutti i seguenti soggetti:

Art. 85 del D. Lgs. 59/2011	
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none">1. titolare dell'impresa2. direttore tecnico (se previsto)3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	<ol style="list-style-type: none">1. legali rappresentanti2. membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)3. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
Società di capitali o cooperative	<ol style="list-style-type: none">1. legale rappresentante2. amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)3. direttore tecnico (se previsto)4. membri del collegio sindacale5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)6. socio (in caso di società unipersonale)7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001;8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none">1. tutti i soci2. direttore tecnico (se previsto)3. membri del collegio sindacale (se previsti)4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none">1. soci accomandatari2. direttore tecnico (se previsto)3. membri del collegio sindacale (se previsti)4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none">1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia2. direttore tecnico (se previsto)3. membri del collegio sindacale (se previsti)4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none">1. coloro che esercitano poteri di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri) rappresentanza o direzione dell' impresa
Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none">1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata2. direttore tecnico (se previsto)3. membri del collegio sindacale (se previsti)4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2 e 3

<p>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</p>	<ol style="list-style-type: none">1. legale rappresentante2. componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**3. direttore tecnico (se previsto)4. membri del collegio sindacale (se previsti)***5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</p>	<ol style="list-style-type: none">1. legale rappresentante2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)**3. direttore tecnico (se previsto)4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)**5. membri del collegio sindacale (se previsti)***6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
<p>Raggruppamenti temporanei di imprese</p>	<ol style="list-style-type: none">1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società2. direttore tecnico (se previsto)3. membri del collegio sindacale (se previsti)**4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1, 2 e 3
<p>Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></p>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società'socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società', nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

****Per componenti del consiglio di amministrazione** si intendono: presidente del C.d.A., Amministratore Delegato, Consiglieri.

***** Per sindaci** si intendono sia quelli effettivi che supplenti.

Concetto di “familiari conviventi”

Per quanto concerne la nozione di “familiari conviventi”, si precisa che per essi si intende “**chiunque conviva**” con i soggetti da controllare ex art. 85 del D.Lgs 159/2011, **purché maggiorenne**.

Con Circolare n. 11001/119/20(8) dell’ 11/07/2013 il Ministero dell’ Interno ha precisato che per le società costituite all’ estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia sono esclusi i controlli sui familiari conviventi dei soggetti che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell’ impresa.

Concetto di “socio di maggioranza”

Per socio di maggioranza si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.

Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l’art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' E/O DI CERTIFICAZIONE

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.)

DPCM 187/1991

Il/la sottoscritt_:

Cognome _____ Nome _____

C.F. _____ Luogo di nascita _____

Prov. _____ Data di nascita _____ Cittadinanza _____

Residente in _____ n. _____ C.A.P. _____

Comune _____ Provincia _____

nella qualità di _____ del/la _____,

codice fiscale/partita IVA _____ con sede legale in _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazione resa:

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187, che la composizione societaria è la seguente:

Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita _____

Residente in _____ n. _____ C.A.P. _____ Comune _____

_____ Provincia _____

% sul Capitale Sociale: _____ paria ad € _____ ;

Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita _____

Residente in _____ n. _____ C.A.P. _____ Comune _____

_____ Provincia _____

% sul Capitale Sociale: _____ paria ad € _____ ;

Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita _____ Prov. _____ Data di nascita _____

Residente in _____ n. _____ C.A.P. _____ Comune

_____ Provincia _____

% sul Capitale Sociale: _____ paria ad € _____ ;

che per tutte le quote societarie **non esiste** alcun diritto reale di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a disposizione

che esistono diritti reali di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a disposizione, intestati a

che nessun soggetto munito di procura irrevocabile ha esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e che ne abbia comunque diritto

che il Sig. _____, nato a _____,

Prov. _____, il _____, residente a _____

in _____, n. _____, munito di procura irrevocabile

ha esercitato

non ha esercitato

il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e ne ha comunque diritto;

che si impegna a comunicare tutte le variazioni intervenute nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto comunicato, eventualmente intervenute in corso d'opera.

Luogo, _____ Data, _____

Firma leggibile
